



Relazione annuale  
del Nucleo di Valutazione 2021



## **Composizione del Nucleo di Valutazione**

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Telematica Pegaso è composto da:

- ❖ Francesco Cafagna, Presidente
- ❖ Giuseppe Amorosa, Università del Molise
- ❖ Samuele Ciambriello, Università Suor Orsola Benincasa
- ❖ Salvatore Colazzo, Università del Salento
- ❖ Roberta Leone, rappresentante degli studenti
- ❖ Arcangelo Prisco, Docente ITS S. Anastasia (NA)

Avv. Assunta Baratta, supporto tecnico-amministrativo al NdV.

La presente relazione è redatta ai sensi:

- dell'art. 12 e 14 del D. Lgs. N. 19/2012
- dell'art. 1 della Legge 370/1999
- delle Linee guida 2021 per la relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione.

Documento approvato nella riunione del 14 ottobre 2021

## **INDICE**

Premessa: iniziative adottate per affrontare la crisi provocata dal Covid 19.

<b>PRIMA SEZIONE - VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ</b>	<b>9</b>
<b>1.1 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ A LIVELLO DI ATENEO (REQUISITI DI QUALITÀ R1 E R2)</b>	<b>9</b>
R1 Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità di didattica e ricerca	9
R1.A.1 - La qualità della didattica e della ricerca nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	9
R1.A.2 - L'architettura del sistema di AQ di Ateneo	9
R1.A.3 – Revisione critica del funzionamento del sistema AQ dell'Ateneo	9
R1.B.1 – Ammissione e carriera degli studenti	12
R1.B.2 – Programmazione dell'offerta formativa	12
R1.B.3 – Progettazione e aggiornamento dei CdS	12
R1.C.1 – Reclutamento e qualificazione del corpo docente	13
R1.C.2 – Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo	13
R1.C.3 – Sostenibilità della didattica	13
RI.T.1 - Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza	14
R1.T.2 – Single sign on	14
R1.T.3 - Accessibilità	14
Azione per il Piano di Miglioramento della Qualità	16
Stato di attuazione del Piano di Miglioramento della Qualità	16
DESCRIZIONE DELLE RELAZIONI TRA NDV E I DIVERSI ATTORI DELL'AQ (PQA, CONSIGLI DI CDS, CPDS, GRUPPI DI RIESAME, GRUPPI DI AQ DELLA RICERCA).	23
Valutazione dell'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, grado di analisi ed accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazioni delle CPDS nonché le raccomandazioni da parte dell'Anvur	25
ANALISI DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO-VALUTAZIONE DEI DATI DELLA SMA	25
RIESAME DELLE POLITICHE E STRATEGIE GESTIONALI DELL'AQ -Al 16 settembre 2021 - LE VALUTAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	27
R2 Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ	12
R2.A.1 – Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	12
R2.B.1 – Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	12
<b>1.2 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS</b>	<b>15</b>
L7-Ingegneria Civile e Ambientale	30
L22-Scienze motorie	32
LM56-Scienze economiche	34

LMG01-Giurisprudenza	38
RIESAME DELLE POLITICHE E STRATEGIE GESTIONALI DELL'AQ PER I CDS	
IL GIUDIZIO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	40
1.3 SISTEMA DI AQ A LIVELLO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE	40
RIESAME DELLE POLITICHE E STRATEGIE GESTIONALI DELL'AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE – IL GIUDIZIO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	44
1.4 STRUTTURAZIONI DELLE AUDIZIONI	46
1.5 ANALISI DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO – VALUTAZIONE DELLA SMA	48
1.6 RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI-PARTE LINEE GUIDA 2020	49
<b>SECONDA SEZIONE – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI</b>	<b>51</b>
<b>ALLEGATI:</b>	
Tabella 1 “Valutazione (o verifica) periodica dei CdS”	53
Tabella 2”Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati”	40

Il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università Telematica Pegaso s.r.l. presenta la Relazione Annuale 2021, coerentemente con quanto previsto dal documento ANVUR "Linee Guida 2021 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione", assolvendo agli obblighi di legge, come previsto ai sensi:

- dell'art. 12 e 14 del D.Lgs. n. 19/2012 (sezione valutazione del sistema di qualità di Ateneo);
- dell'art. 1 della Legge 370/1999 (sezione modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi).

La relazione verrà inserita nel sito web relativo alla rilevazione ANVUR Nuclei 2021, come richiesto dalla normativa e dalle note ministeriali.

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR, il documento si articola in tre sezioni:

- I. Valutazione della Qualità;
- II. Raccomandazioni e suggerimenti;
- III. Allegati.

L'impostazione della Relazione fa riferimento ai requisiti previsti dalle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari. Si rammenta che nel 2017, l'Università Telematica Pegaso è stata soggetta alla visita di accreditamento periodico: la visita in loco della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ha avuto luogo dal 6 al 9 novembre e ha interessato in particolare quattro Corsi di studio e due Dipartimenti/Facoltà, oltre alla Sede/amministrazione centrale dell'Ateneo. La visita di accreditamento periodico della CEV, il lavoro in collaborazione con il Presidio della Qualità, gli Organi di governo e con gli Uffici di Ateneo, nonché gli incontri sistematici tra Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità, hanno permesso un confronto sull'analisi del Sistema AQ dell'Ateneo, sulle valutazioni conseguenti e sulle iniziative per il miglioramento dei processi di AQ all'interno dell'Ateneo. Si segnala come il Presidente del Presidio della Qualità abbia partecipato attivamente agli Organi di governo, come invitato permanente alle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Il Nucleo di Valutazione entro il 31 maggio 2021 ha approvato e caricato nella relativa sezione della piattaforma nuclei cinque le schede di valutazione superamento criticità dei quattro corsi di laurea oggetto di visita in loco.

Il NdV ha esaminato i documenti prodotti dal PQA, dalla Direzione Generale e dal Senato Accademico, dalle Facoltà, dal Coordinamento Didattico di Ateneo, dalle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti, dall'USTIN-Ufficio Statistiche ed Informatica di Ateneo, ai fini della verifica della programmazione e organizzazione delle attività di AQ, a livello di Ateneo.

In particolare, il NdV dà riscontro circa la produzione di documenti programmatici di riferimento per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione da parte degli Organismi sopra menzionati in merito all'attività di AQ in senso stretto. I documenti esaminati hanno riguardato:

- Nuovo Piano Strategico 2021-2023;
- Piano Miglioramento della Qualità;
- Documento di riesame delle Politiche e Strategie gestionali dell'AQ al 16 settembre 2021;
- Rilevazione opinione studenti 2019 e laureandi 2020;
- Relazione finale della CEV;
- Indicatori della SMA e verbali dei CdS;
- Relazione annuale del PQA (relativa al periodo 30 luglio 2020 al 30 luglio 2021)
- Verbali del PQA;
- Verbali delle Facoltà;
- Verbali dei CdS e delle CPDS;
- SUA-CdS;
- analisi attività dell'Ufficio UVR&GO;
- Statistiche di Ateneo.
- Verbali e atti del SA.

Circa il Piano di Miglioramento della Qualità, il NdV riepiloga quanto emerso dalla relazione della CEV e quanto prodotto all'Ateneo, con precipuo riferimento dal PQA.

### **PREMESSA: iniziative adottate per affrontare la crisi provocata dal Covid 19.**

Il Nucleo di Valutazione ha potuto accertare che nel corso del periodo iniziato con la diffusione conclamata della pandemia, l'Ateneo ha adottato rilevanti misure che sono sfociate poi nella messa a punto ed approvazione, da parte del Senato Accademico, de "Il modello di gestione degli esami di profitto e delle sedute di laurea online", del quale è stato effettuato un Monitoraggio con annessa relazione dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021, nel maggio scorso.

A partire proprio dal marzo 2020 sono stati adottati una serie nutrita di provvedimenti normativi (Decreto congiunto Rettore/Presidente n. 14 del 6 marzo 2020, Regolamento per lo svolgimento degli esami in modalità a distanza; Decreto del Rettore n. 25 del 31 marzo 2020, Modalità di svolgimento a distanza degli esami di profitto e degli esami finali; Decreto Congiunto Rettore/Presidente n. 19 del 31 marzo 2020, Attività di stage e tirocini; Decreto del Direttore Amministrativo n. 6 del 30 aprile 2020, Proroga scadenza sessione di laurea estiva; Decreto congiunto Rettore/Presidente n. 38 del 16 giugno 2020, Attività di stage e tirocini; Decreto del Direttore Amministrativo n. 4 del 2 novembre 2020, Attività didattiche dei corsi sanitari A.A. 17-18; Decreto congiunto Rettore/Presidente n. 1 del 15 gennaio 2021, Stage e tirocini; Decreto del Direttore Amministrativo n. 1 del 15 gennaio 2021, Attività didattiche dei corsi sanitari A.A. 18-19; Verbale riunione congiunta Presidenti e coordinatori dei CdS del 21 aprile 2021), in piena coerenza con la normativa di riferimento.

Questa impostazione, a parere di questo Nucleo di Valutazione, ha permesso a UniPegaso di rispondere con rapidità ed efficacia alle nuove sfide imposte, in maniera imprevedibile e repentina, dagli effetti della pandemia da Covid-19.

Nel volgere di poche settimane, dal mese di marzo 2020, sulla base anche delle indicazioni legislative e regolamentari fornite dalle diverse Istituzioni e dal Ministero, l'Ateneo è intervenuto per riordinare una modalità di organizzazione e gestione degli esami di profitto (scritti e orali) e delle prove finali di laurea (triennali e magistrali) consolidata ed efficiente, spostando tutte le attività in forma telematica on line.

La rimodulazione delle attività ha garantito a tutti gli studenti di potere proseguire regolarmente e senza interruzioni il proprio percorso accademico, senza perdere alcuna sessione di esame di profitto o di laurea finale. Questi risultati sono stati possibili grazie allo sforzo comune di tutte le componenti

dell'Ateneo. In primo luogo, grazie al coinvolgimento in tutte le diverse fasi del Rettore, dei Presidi delle Facoltà, del Presidio di Qualità di Ateneo, del personale docente e non docente.

L'Ateneo ha poi provveduto alla riorganizzazione delle attività degli uffici amministrativi, nella capacità di impiegare strumenti tecnologici – molti dei quali prodotti in house – utili a consentire lo svolgimento delle prove di esame garantendo al contempo la correttezza del loro svolgimento, nelle indicazioni fornite dal Teaching and Learning Center e nel percorso di accompagnamento e formazione da questo attuato verso un corpo docente dimostratosi pienamente in grado di corrispondere alle nuove esigenze dell'Ateneo e degli stessi studenti, nelle diverse forme di controllo attuate dai diversi organismi – tra cui lo stesso Senato accademico – per verificare la continuità nella qualità del lavoro svolto e dell'offerta didattica dell'Ateneo.

In questo contesto, l'Università Telematica Pegaso, in quanto Ateneo sovranazionale con attività svolte in presenza sull'intero territorio italiano, dovendo garantire l'offerta formativa anche mediante il sostenimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea, già il 25 febbraio 2020 presentava formale interpellato al MIUR per esser autorizzata a far sostenere con modalità online gli esami di profitto e le tesi di laurea. A fronte poi dell'accelerazione della circostanza emergenziale, dei predetti provvedimenti normativi e delle note ministeriali, Unipegaso si è tempestivamente attivata al fine di rendere esecutive le nuove normative, e consentire la massima fruizione delle attività curriculari da parte degli studenti, mediante l'emanazione del Decreto congiunto Rettore/Presidente n. 14 del 6 marzo 2020 avente ad oggetto lo svolgimento degli esami di profitto a distanza, ratificato in Consiglio di amministrazione il 3 marzo successivo e in Senato Accademico l'11 novembre 2020 (Allegato 1, Regolamento per lo svolgimento degli esami in modalità a distanza).

Le indicazioni normative nazionali sopra ricordate sono state ulteriormente rafforzate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) con cui, dopo avere ribadito la sospensione delle attività in presenza, veniva specificato all'art.1 lettera h) che «al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza». Il successivo Decreto-legge del 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto CuraItalia) sottolineava inoltre che «le attività formative svolte ai sensi dei precedenti commi [avrebbero dovuto essere considerate] valide ai fini del computo dei crediti formativi universitari, previa attività di verifica dell'apprendimento nonché ai fini dell'attestazione della frequenza obbligatoria».

Al fine di dare piena esecuzione a questo insieme di misure, UniPegaso ha emanato un secondo Decreto congiunto Rettore/Presidente n. 18 del 18 marzo 2020 contenente proposta di modifica al

regolamento didattico di Ateneo (ratificato in Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2020 e in Senato Accademico l'11 novembre 2020) da presentare al Ministero dell'Università e della Ricerca. Le indicazioni normative nazionali con cui si intendeva tutelare la salute del personale e degli studenti universitari garantendo al contempo ai discenti la prosecuzione della carriera curricolare, sono state riprese e a vario modo reiterate parallelamente al prolungamento dell'emergenza sanitaria in successivi provvedimenti, tra cui il DPCM del 22 marzo 2020, il Decreto-legge del 25 marzo 2020 n. 19 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2020. In questo contesto, l'Ateneo ha provveduto quindi a: ridefinire ulteriormente l'organizzazione delle modalità di svolgimento a distanza degli esami di profitto e degli esami finali (Decreto del Rettore n. 25 del 31 marzo 2020, ratificato dal SA l'11 novembre 2020); riorganizzare l'attività di stage e tirocini (Decreto Congiunto Rettore/Presidente n. 19 del 31 marzo 2020, ratificato dal SA l'11 novembre 2020). Sempre in ottemperanza alle normative nazionali, l'Ateneo ha provveduto anche a prorogare i termini di scadenza della sessione di laurea estiva (Decreto del Direttore Amministrativo n. 6 del 30 aprile 2020). Sulla base poi dell'ulteriore prolungamento dell'emergenza sanitaria, come indicato dal Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33, dal Decreto Legge del luglio 2020, n. 83 e dal Decreto Legge del 7 ottobre 2020, n. 125 l'Ateneo ha provveduto a definire nuove disposizioni d'urgenza per stage e tirocinio per la sessione autunnale 19/20 (Decreto congiunto Rettore/Presidente n. 38 del 16 giugno 2020); mentre con Decreto del Direttore Amministrativo n. 4 del 2 novembre 2020 è stata prevista la riapertura delle attività didattiche dei corsi sanitari A.A. 17-18. Tali provvedimenti sono stati rinnovati, facendo seguito all'ulteriore prolungamento dell'emergenza sanitaria e delle relative misure di contenimento presenti nel Decreto-legge del 14 gennaio 2021, n. 2; UniPegaso, infatti, ha varato nuove disposizioni per stage e tirocini, sessione ordinaria estiva 2020/2021 (Decreto congiunto Rettore/Presidente n. 1 del 15 gennaio 2021) e con Decreto del Direttore Amministrativo n. 1 del 15 gennaio 2021 ha predisposto la riapertura dei corsi sanitari A.A. 18-19.

## CONCLUSIONI.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che, i mutamenti regolamentari e della normativa imposti dall'emergenza sanitaria, hanno consentito all'Ateneo di valorizzare, in maniera significativa, le competenze tecnologiche. Una chiave che ha permesso all'Ateneo di corrispondere in breve tempo ai mutamenti richiesti dallo scoppio della pandemia. La realizzazione delle innovazioni tecnologiche – e la loro rapida diffusione nel corpo docente e amministrativo, coniugata con la sperimentazione nuovi modelli di interazione, hanno reso possibile conciliare le innovazioni tecnologiche con la piena garanzia di mantenere alti gli standard di qualità nei contenuti e nei processi formativi e docimologici, in una fase in cui è stata anche ampliata l'offerta formativa. L'insieme di questi fattori ha permesso



di conseguire, tra gli altri, due risultati principali. In primo luogo, avere garantito a tutti gli studenti la possibilità di proseguire o concludere il proprio percorso di studio secondo le tempistiche immaginate e con sistemi informatici sicuri, affidabili e rispondenti agli standard di sicurezza presenti nel settore. In secondo luogo, come evidenziato anche dai risultati del questionario docenti, il Nucleo ha potuto rilevare la capacità dell'Ateneo di individuare precisi obiettivi di miglioramento, nuovi modelli di organizzazione didattici e amministrativi, ulteriori processi di innovazione, utili per la competitività dell'Ateneo di fronte alle sfide che, inevitabilmente, interesseranno il sistema della formazione nei prossimi anni.

## **PRIMA SEZIONE - VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA'**

### **1.1 VALUTAZIONE DELLA QUALITA' A LIVELLO DI ATENEO (REQUISITI DI QUALITÀ R1 E R2)**

R1 Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità di didattica e ricerca

*Dalla relazione definitiva, a seguito della visita CEV del 6-9 novembre 2017  
Criticità riscontrate relativamente al Requisito R1, Indicatore R1.A*

*Punti di attenzione: R1.A.1: La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo; R1.A.2: Architettura del sistema di AQ di Ateneo; R1.A.3: Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ; R1.A.4: Ruolo attribuito agli studenti:  
1. Il piano strategico non definisce una mappa strategica per la didattica, quando, per una Università telematica, i documenti di pianificazione dovrebbero evidenziare le specificità della missione con particolare riguardo alle modalità con cui è assicurata la centralità dello studente e dei suoi processi formativi, come richiesto dal punto di attenzione in considerazione. Obiettivi strategici per la didattica sono definiti nel Programma triennale, ma mancano sia la definizione degli obiettivi operativi e delle associate azioni per il loro perseguimento, degli obiettivi intermedi, degli indicatori di risultato, dei relativi target, dei responsabili del monitoraggio e dei responsabili degli obiettivi operativi stessi, sia l'indicazione delle risorse necessarie e disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.*

2. *Il piano strategico non dà inoltre evidenza di se e come il piano strategico stesso tenga conto dei fabbisogni contesto socio-culturale ed economico di riferimento, né delle potenzialità di sviluppo didattico dell'Ateneo.*
3. *Il piano strategico non dichiara neppure la visione (l'ambizione e le esigenze e aspettative) dell'Ateneo relativamente alla qualità della didattica. Definisce, comunque, la politica per la qualità della didattica, anche se, in realtà, detta 'politica' poco ha a che fare con orientamenti e indirizzi generali per la realizzazione dell'ambizione e il soddisfacimento delle esigenze e aspettative dell'Ateneo relativamente, appunto, alla qualità della didattica.*
4. *Manca, infine, una politica per l'AQ della didattica, che definisca gli orientamenti e indirizzi relativi alla gestione dei processi per la definizione degli obiettivi e il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento delle esigenze e aspettative dell'Ateneo relativamente ai propri CdS, in coerenza gli ESG e i documenti AVA.*
5. *Manca ancora una definizione chiara e inequivocabile delle funzioni e dei compiti delle diverse posizioni di responsabilità dell'AQ nella didattica. Inoltre, le diverse posizioni di responsabilità dovrebbero essere dotate della necessaria autorità, almeno attraverso l'approvazione da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo della struttura organizzativa per la gestione dell'Ateneo stesso. Le strutture responsabili dell'AQ dovrebbero anche essere messe nella condizione di esercitare il proprio ruolo in modo efficace, almeno attraverso la definizione di adeguate tempistiche per la gestione di processi quali la redazione della Relazione annuale della CPDS, della SUA-CdS, dei Rapporti di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico.*
6. *Gli Organi di Governo non prendono ancora in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche, né finora hanno svolto un'attività di riesame finalizzata, in particolare, a perseguire il mantenimento e il miglioramento del sistema di AQ, anche se questo appare almeno in parte giustificato dal fatto che il sistema di AQ è ancora in via di definizione.*
7. *I flussi di comunicazione, in particolare per quanto riguarda la comunicazione tra strutture responsabili dell'AQ e CdS, devono essere resi più efficaci.*
8. *Non ci sono evidenze che in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi siano state rilevate le opinioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.*
9. *La mancanza di rappresentanti degli studenti nei Consigli di Facoltà è una lacuna certamente da colmare.*

#### *Raccomandazioni*

1. *L'Ateneo deve definire la mappa strategica anche per la didattica, attraverso la definizione degli*

*obiettivi strategici e, per ogni obiettivo strategico, degli associati obiettivi operativi, delle azioni per il loro perseguimento e degli indicatori di risultato, dei relativi target, di risultato e temporali, degli eventuali obiettivi intermedi, dei responsabili del raggiungimento degli obiettivi stabiliti e del relativo monitoraggio e dell'indicazione delle risorse necessarie disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, tenendo conto dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo didattico dell'Ateneo.*

*II. Gli Organi di Governo devono riesaminare il funzionamento del sistema di AQ e prendere in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche.*

*Le Azioni per il Piano di Miglioramento programmate ed attuate*

- *Ridefinizione del Documento 'Politica della Qualità e Assicurazione Qualità di Ateneo'*
- *Aggiornamento delle politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della Terza Missione*
- *Aggiornamento della documentazione relativa al sistema di AQ, le modalità di gestione e di documentazione dei processi, in coerenza con le politiche per la qualità dell'Ateneo*
- *Ridefinizione di funzioni e compiti del sistema di AQ*
- *Revisione delle modalità attuate dal SA in materia di approvazione di funzioni e compiti del Sistema di AQ*
- *Revisione delle attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli*
- *Modalità di approfondimento del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo*
- *Revisione dell'impostazione della stesura della Relazione annuale da parte del PQA, con particolare riferimento all'adeguatezza ed efficacia della gestione dei processi di AQ da parte delle strutture responsabili e della realizzazione delle politiche dell'Ateneo*
- *Il PQA e il NdV, ciascuno nel proprio ambito di autonomia gestionale e di responsabilità, concorderanno con la Governance di Ateneo, procedure adeguate per l'approfondimento delle Relazioni annuali di propria competenza*
- *Modalità più penetrante di presa in considerazione delle Relazioni di Presidio e NdV da parte del SA*
- *Modalità più penetranti di assunzione e gestione di azioni e politiche di stretta competenza da parte del SA*

- *Attivazione nuova procedura operativa per la verifica dell'efficacia dei flussi informativi e di comunicazione tra organi di Governo, organi e strutture responsabili dell'AQ, Facoltà e CdS*
- *Attivazione apposita procedura operativa su come vengono rilevate le opinioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi*
- *Sistema più efficace di formazione e aggiornamento del personale incaricato del sistema di AQ e degli organi gestionali dei CdS, al fine di migliorare l'efficacia della comunicazione in materia di processi di AQ.*

#### *Criticità riscontrate relativamente al Requisito R1, Indicatore R1.B*

*Punti di attenzione R1.B.1: Ammissione e carriera degli studenti; R1.B.2: Programmazione dell'offerta formativa; R1.B.3: Progettazione e aggiornamento dei CdS:*

- 1. L'ammissione ai CLM non rispetta il requisito della verifica della personale preparazione.*
- 2. L'Ateneo dovrebbe dare chiara evidenza della visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo e della sua coerenza con il piano strategico e con le esigenze delle parti interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento.*
- 3. L'Ateneo non si accerta ancora della coerente applicazione delle linee guida o di indirizzo della progettazione dei CdS e, comunque, di una progettazione e di un aggiornamento dei CdS coerente con quanto evidenziato dal punto di attenzione in considerazione. Inoltre, mancano indicazioni a favore di modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti in grado di garantire la credibilità della valutazione del loro apprendimento e, per quanto riguarda i metodi d'esame, pari opportunità in tutte le sedi d'esame.*

#### *Raccomandazioni*

- I. L'Ateneo deve subordinare l'iscrizione ai CLM alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, coerentemente a quanto stabilito dall'art. 6 del DM 240720014.*
- II. L'Ateneo deve dare indicazioni che garantiscano la credibilità delle prove di verifica dell'apprendimento degli studenti e, per quanto riguarda i metodi d'esame, pari opportunità in tutte le sedi d'esame. Inoltre, si deve accertare della coerente applicazione delle linee guida e di indirizzo stabilite e, comunque, di una progettazione e di un aggiornamento dei CdS coerente con quanto evidenziato dal punto di attenzione in considerazione.*

*Le Azioni per il Piano di Miglioramento programmate ed attuate*

- *Raccomandazione raccolta con la modifica, già attuata, dei regolamenti dei CLM, tesa alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente*
- *Costituzione della Consulta di Ateneo*
- *Impegno a rendere più esplicito e cogente la relazione dell'offerta formativa con le esigenze delle Parti Interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento*
  - *L'Ateneo è impegnato nello studio di modalità diverse di verifiche dell'apprendimento per l'area*

*Ingegneria*

*Criticità riscontrate relativamente al Requisito R1, Indicatore R1.C*  
*Punti di attenzione: R1.C.1: Reclutamento e qualificazione del corpo docente; R1.C.2: Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca – Personale TA; R1.C.3: Sostenibilità della didattica:*

- *l'Ateneo non ha ancora definito criteri oggettivi per la quantificazione dei fabbisogni di personale docente, per l'assegnazione delle risorse, per la selezione dei candidati e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione, così come non ha ancora definito criteri oggettivi per la selezione dei tutor.*
- *Allo stato manca ancora una programmazione di attività per la formazione iniziale e l'aggiornamento metodologico, pedagogico e docimologico di docenti e tutor in un contesto di didattica on-line.*
- *Riserva circa la disponibilità di laboratori per lo svolgimento di attività didattiche di tipo sperimentale e/o pratico.*

*Raccomandazioni*

- *L'Ateneo deve definire criteri oggettivi sia per la quantificazione dei fabbisogni di personale docente, per l'assegnazione delle risorse, per la selezione dei candidati e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione, sia per la selezione dei tutor.*
- *L'Ateneo deve programmare lo svolgimento*

*periodico di attività per la formazione iniziale e l'aggiornamento metodologico, pedagogico e docimologico di docenti e tutor in un contesto di didattica on-line.*

*Le Azioni per il Piano di Miglioramento programmate ed attuate*

- *Nel documento 'Formazione di sistema e aggiornamento professionale', rendere più evidenti lo svolgimento delle attività formative e di aggiornamento svolte, oltreché della partecipazione del personale interessato e della loro efficacia*
- *Rendere più evidente la documentazione delle attività formative e di aggiornamento svolte, oltreché della partecipazione del personale interessato e della loro efficacia*
- *L'Ateneo sta potenziando il versante pedagogico e docimologico dell'attività formativa trasversale rivolta a docenti e tutor*
- *Impegno a rendere più cogente i criteri per la selezione dei tutor*
- *Impegno ad istituzionalizzare una verifica annuale della disponibilità di risorse, strutture e servizi per la didattica, la ricerca e i servizi agli studenti in occasione dell'aggiornamento annuale della scheda SUA-CdS, del monitoraggio periodico dello stato della didattica, della ricerca e della TM*
- *Impegno a supportare il NdV perché possa esprimersi compiutamente in termini di adeguatezza delle infrastrutture logistiche dei servizi per didattica, ricerca e Terza Missione*
- *Impegno ad adeguare il Questionario sull'opinione degli studenti, circa l'adeguatezza e l'accessibilità dei laboratori didattici e di ricerca, assicurando che tale parte del Questionario sia sottoposta solo agli studenti che usufruiscono dei laboratori suddetti*
- *Impegno a rendere più penetranti le attività di monitoraggio in materia di Orientamento in ingresso e in uscita, per lo svolgimento dei tirocini e per la mobilità internazionale degli studenti*
- *Impegno a valutare l'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della TM o l'adeguatezza del supporto tecnico-amministrativo agli Organismi di Ateneo operanti nel settore dell'AQ, né la documentazione resa disponibile*

*Criticità riscontrate relativamente al Requisito R1, Indicatore R1.T*  
*Punti di attenzione: R1.T.1: Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza; R1.T.2: Single sign on; R1.T.3: Accessibilità:*

1. Dall'analisi documentale risultano le seguenti criticità: manca un impegno calendarizzato per il controllo sistematico dell'adeguatezza delle funzionalità in rapporto all'evoluzione degli standard tecnologici, in particolare circa interoperabilità, web conference, mobile, accessibilità (da valutare con validatori standard, ved. R1.T.3).....
2. La struttura tecnologica risulta solo parzialmente coerente con le scelte didattiche esposte nella Carta dei Servizi e nel documento 'Modello didattico', che esigono, in primis, la continua visibilità dei dati ricavabili dalla piattaforma. Nel documento 'Guida all'utilizzo della piattaforma', alla voce tracciamenti, si legge: "I dati dei tracciamenti sono rigorosamente riservati". È un'asserzione che, se giustificata per motivi di privacy verso l'esterno, non lo è per quanto riguarda l'uso interno; i tracciamenti vanno infatti resi visibili ed utilizzabili in tempo reale da CdS e docenti per la autoregolazione e gestione in itinere della didattica stessa, oltre che come strumento di valutazione sommativa e rendicontazione utile per la CEV. Non si riscontrano per altro in alcun documento esaminato indicazioni di una politica di Ateneo volta a superare questa frattura attualmente esistente tra i dati delle interazioni didattiche resi visibili nel LMS, la loro visualizzazione e il loro utilizzo per il miglioramento didattico.
3. Non risultano chiaramente definiti i tempi di garanzia di accesso agli studenti e di aggiornamento dei materiali e attività relativi alla DE e alla DI (elaborati, web forum. ecc.).
4. Circa la presenza certificata non risulta che l'Ateneo abbia valutato iniziative in merito alla sua attuazione. Anche le verifiche dei requisiti per l'accesso agli esami, così come risultano nel documento 'Guida all'utilizzo della piattaforma', appaiono di incerta determinazione, almeno per quanto riguarda la DI: non risultano infatti codificati parametri e criteri per il computo delle ore delle diverse tipologie di didattica online.
5. Sono emerse, però, le seguenti criticità: - I materiali di DE e di DI relativi allo stesso modulo sono posizionati in contenitori differenti e non è consentito avere un accesso unitario ai differenti materiali dello stesso modulo.
6. L'interfaccia a cui è stato concesso di accedere attraverso l'ambiente 'Tracciamento docente' (Strumenti CEV) presenta una varietà di deficienze tecniche o mal funzionalità, che mettono in luce il carattere ancora prototipale dell'ambiente in questione. Essenzialmente, non è consentito un accesso agevole ad una reportistica analitica (con adeguati filtri di selezione: nominativo e data, tipologia di attività), né sono consentite adeguate statistiche di sintesi per i tre soggetti dell'interazione (studenti, tutor, docenti), in forma individuale e collettiva. Per i tutor non è risultato visibile alcun tracciamento. Per i docenti, nel 'Registro del docente' non risultano funzionanti i filtri di selezione ed i grafici riportati risultano di scarsa comprensibilità. A ciò si aggiungono disfunzionalità più specifiche. Solo a titolo esemplificativo: si offrono solo sintesi numeriche (di

*elaborati, tesi); l'accesso diretto agli elaborati e alle tesi non è consentito (si forniscono solo i titoli); dati dei web forum e dei thread a volte non sono corrispondenti ai dati reali (i valori relativi ai thread risultano in numero maggiore di quelli che si riscontano); la funzione di computo del tempo nei web forum non risulta attiva; il filtro temporale è basato su mesi e non su giorni; sotto la voce videoconferenza non si riscontrano reali videoconferenze (cioè web conference, interattive ) ma video erogativi non computabili dunque come Didattica Interattiva.*

#### *Raccomandazione*

*L'Ateneo, oltre che risolvere le carenze tecniche specifiche della piattaforma, deve raccordare in modo coerente e sistematico, l'informazione costantemente acquisibile sulle interazioni didattiche che la piattaforma fornisce, con le valutazioni e decisioni assunte dagli attori ed organismi impegnati per il miglioramento della qualità della didattica online, rendendo trasparente le risultanze di questa integrazione nel sistema di AQ.*

#### *Azione per il Piano di Miglioramento programmata ed attuata*

*Sarà resa sistematica la verifica di adeguatezza delle funzionalità della Piattaforma di Ateneo, in rapporto all'evoluzione degli standard tecnologici, in particolare circa interoperabilità, web conference, mobile, accessibilità ovverosia, almeno una volta all'anno, con una procedura di verifica periodica dello stato di aggiornamento tecnologico della piattaforma e delle più rilevanti funzionalità connesse alle interazioni didattiche*

Di seguito, lo stato di attuazione del Piano di Miglioramento della Qualità”.

### **IL PMQ-PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA', ATTUATO DALL'ATENEIO**

sulla base della relazione definitiva della CEV

relativamente ai Requisiti di Qualità per la Sede (R1, R2)

al 30 giugno 2021



**Requisito R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca**

*Mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca, solida e coerente, che tale sia chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica e che ci sia coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale.*

<b>AZIONI PER IL PMQ-PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>STATO DELLA'RTE</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO DEL NDV al 7 ottobre 2021</b>
Ridefinizione del Documento 'Politica della Qualità e Assicurazione Qualità di Ateneo'	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Aggiornamento delle politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della Terza Missione	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Aggiornamento della documentazione relativa al sistema di AQ, le modalità di gestione e di documentazione dei processi, in coerenza con le politiche per la qualità dell'Ateneo	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Ridefinizione di funzioni e compiti del sistema di AQ	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Revisione delle modalità attuate dal SA in materia di approvazione di funzioni e compiti del Sistema di AQ	<b>ATTUATA</b>	Si conferma l'attuazione, già dallo scorso anno
Revisione delle attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Modalità di approfondimento del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta ma il NdV continuerà a vigilare sul consolidamento del miglioramento
Revisione dell'impostazione della stesura della Relazione annuale da parte del PQA, con	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica

particolare riferimento all'adeguatezza ed efficacia della gestione dei processi di AQ da parte delle strutture responsabili e della realizzazione delle politiche dell'Ateneo		diretta ma il NdV continuerà a vigilare sul consolidamento del miglioramento
Attivare procedure adeguate per l'approfondimento delle Relazioni annuali di propria competenza da parte di PQA e NdV, ciascuno nel proprio ambito di autonomia gestionale e di responsabilità, concordandole con la Governance	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta ma il NdV continuerà a vigilare sul consolidamento del miglioramento
Modalità più penetrante di presa in considerazione delle Relazioni di PQA e NdV da parte del SA	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Modalità più penetranti di assunzione e gestione di azioni e politiche di stretta competenza da parte del SA	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Attivazione nuova procedura operativa per la verifica dell'efficacia dei flussi informativi e di comunicazione tra organi di Governo, organi e strutture responsabili dell'AQ, Facoltà e CdS	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta ma il NdV continuerà a vigilare sul consolidamento del miglioramento
Attivazione apposita procedura operativa su come vengono rilevate le opinioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi	<b>IN FASE DI ATTUAZIONE</b>	Si ipotizza che il processo virtuoso potrà essere pienamente attivo entro il prossimo 2022
Sistema più efficace di formazione e aggiornamento del personale incaricato del sistema di AQ e degli organi gestionali dei CdS, al fine di migliorare l'efficacia della comunicazione in materia di processi di AQ	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Costituzione della Consulta di Ateneo	<b>NON ATTUATA</b>	Si ipotizza che il processo virtuoso potrà essere

		pienamente attivo entro il prossimo 2022
Rendere più esplicito e cogente la relazione dell'offerta formativa con le esigenze delle Parti Interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Potenziare il versante pedagogico e docimologico dell'attività formativa trasversale rivolta a docenti e tutor	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Rendere più cogente i criteri per la selezione dei tutor	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Rendere più cogente la documentazione delle attività formative e di aggiornamento svolte, oltretutto della partecipazione del personale interessato e della loro efficacia	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Istituzionalizzare una verifica annuale della disponibilità di risorse, strutture e servizi per la didattica, la ricerca e i servizi agli studenti in occasione dell'aggiornamento annuale della scheda SUA-CdS, del monitoraggio periodico dello stato della didattica, della ricerca e della TM	<b>IN FASE DI ATTUAZIONE</b>	Si ipotizza che il processo virtuoso potrà essere pienamente attivo entro il prossimo 2022
Supportare il NdV perché possa esprimersi compiutamente in termini di adeguatezza delle infrastrutture logistiche dei servizi per didattica, ricerca e Terza Missione	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Adeguare il Questionario sull'opinione degli studenti, assicurando che tale parte del Questionario sia sottoposta solo agli studenti che usufruiscono dei laboratori suddetti	<b>IN FASE DI ATTUAZIONE</b>	Si ipotizza che il processo virtuoso potrà essere pienamente attivo entro il prossimo 2022
Rendere più penetranti le attività di monitoraggio in materia di Orientamento in ingresso e in uscita, per lo svolgimento dei tirocini e per la mobilità internazionale degli studenti	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta

Valutare l'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della TM o l'adeguatezza del supporto tecnico-amministrativo agli Organismi di Ateneo operanti nel settore dell'AQ, né la documentazione resa disponibile	<b>IN FASE DI ATTUAZIONE</b>	Si ipotizza che il processo virtuoso potrà essere pienamente attivo entro il prossimo 2022
Rendere sistematica la verifica di adeguatezza delle funzionalità della Piattaforma di Ateneo, in rapporto all'evoluzione degli standard tecnologici	<b>IN FASE DI ATTUAZIONE</b>	Si ipotizza che il processo virtuoso potrà essere pienamente attivo entro il prossimo 2022

### ***Requisito R2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ***

*Criticità riscontrata relativamente al Requisito R2, Indicatore R2.A*  
*Punto di attenzione R2.A.1: Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili:*

*L'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica, ricerca e TM deve ancora essere valutata; permane l'esigenza di migliorare l'efficacia dell'interazione tra le strutture responsabili dell'AQ e tra queste e gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca e alla TM.*

*Azione per il Piano di Miglioramento programmata e attuata*

*Impegno a verificare, sistematicamente, l'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni, delle modalità di collaborazione e circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ*

*Criticità riscontrate relativamente al Requisito R2, Indicatore R2.B*

*Punto di attenzione R2.B.1:*

*Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione:*

- 1. Come già esposto in R1.A.2, la documentazione resa disponibile non dà evidenza di una programmazione delle attività di riesame, sia da parte dei CdS che dei Dipartimenti, che favorisca un adeguato approfondimento dei problemi e la possibilità, alle strutture responsabili dell'AQ, segnatamente al PQA, di poter intervenire 'in corso d'opera' e non a giochi fatti.*
- 2. Come già osservato a proposito del punto di attenzione R1.A.4, il coinvolgimento degli studenti dovrebbe essere maggiormente stimolato attraverso la rendicontazione della effettiva utilizzazione dei risultati dei questionari ai fini del miglioramento ai rappresentanti degli studenti coinvolti nelle strutture responsabili dell'AQ e a tutti gli studenti, pur nel rispetto delle esigenze di privacy.*
- 3. Le Relazioni annuali del Presidio, in particolare quelle relative alle attività svolte nel 2016 e fino al 31 luglio 2017, danno evidenza dell'attività di monitoraggio del funzionamento del sistema di AQ da parte del Presidio stesso, attraverso la verifica del l'andamento dei CdS e l'analisi dei problemi rilevati nelle SUA-CdS, nei Rapporti di Riesame dei CdS e nelle relazioni delle CPDS (cfr. documento 'Verbale del PQA sulle criticità sollevate dalle CPDS'). Infatti, da quanto riportato nella Relazione sulle attività svolte al 31 luglio 2017, detto monitoraggio non si limita a verificare il rispetto degli adempimenti e delle scadenze richiesti dal sistema AVA, ma riguarda anche l'analisi dei risultati (ad esempio: rilevazione e interpretazione punti di forza e aree da migliorare in tutte le fasi della didattica) o il monitoraggio delle azioni correttive o di miglioramento (ad esempio: monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni correttive e migliorative emerse con la Relazione annuale CPDS), senza, però, entrare nel merito dell'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia o indicare e proporre azioni migliorative, anche al fine di promuovere il perseguimento degli obiettivi stabiliti da parte dei CdS, riferendole/collegandole alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo.*
- 4. Lo stesso dicasi, in particolare per quanto riportato nella relazione annuale 2017, per le valutazioni del NdV, il quale esprime una valutazione decisamente positiva sul processo di implementazione del sistema di AQ in atto, ma, di fatto, a livello di Ateneo, non valuta l'adeguatezza e la completezza del piano strategico e la sua coerenza con le risorse disponibili e, a livello CdS, non entra quasi mai nel merito dell'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia.*
- 5. Più debole, per quanto riguarda il NdV, e praticamente assente, per quanto riguarda il Presidio, appare invece, allo stato, la verifica dello stato del sistema di AQ delle Facoltà/Dipartimenti.*

*Raccomandazione*

*Il Presidio, quando analizza le SUA-CdS, i Rapporti di Riesame dei CdS e le relazioni delle CPDS, deve entrare nel merito dell'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia e le eventuali indicazioni/proposte di azioni migliorative devono essere riferite/collegate alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo.*

*Il NdV, a livello di Ateneo, deve valutare l'adeguatezza e la completezza del piano strategico, la sua coerenza con le risorse disponibili e l'adeguatezza delle politiche per la qualità e per l'AQ e, a livello CdS, l'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia.*

*Le Azioni per il Piano di Miglioramento programmate e attuate*

- Impegno a verificare che la programmazione delle attività di riesame favorisca un adeguato approfondimento dei problemi e la possibilità di interventi tempestivi, in caso di necessità*
- Impegno ad individuare misure di sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento degli studenti, attraverso la rendicontazione della effettiva utilizzazione dei risultati dei questionari ai fini del miglioramento ai rappresentanti degli studenti coinvolti nelle strutture responsabili dell'AQ e a tutti gli studenti*
- Impegno ad entrare più nel merito della valutazione dell'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia o indicare e proporre azioni migliorative, anche al fine di promuovere il perseguimento degli obiettivi stabiliti da parte dei CdS, riferendole/collegandole alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo. Lo farà a partire dalla Relazione annuale 2018.*
- Impegno circa l'esigenza di rendere più incisive e visibili le valutazioni di adeguatezza e di completezza del piano strategico e della sua coerenza con le risorse disponibili e, a livello CdS, nelle valutazioni di adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia, da parte del NdV.*
- Impegno ad accogliere la Raccomandazione della CEV circa l'esigenza di rendere più efficaci e visibili le verifiche dello stato del sistema di AQ delle Facoltà.*

### ***Requisito R2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ***

***Azioni per il Piano di miglioramento alla data del 30 giugno 2021***

<b>AZIONI PER IL PMQ-PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>STATO DELL'ARTE</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO DEL NDV al 7 ottobre 2021</b>
---	------------------------	---

Verificare, sistematicamente, l'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni, delle modalità di collaborazione e circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (PQA, NdV e, CPDS), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Verificare che la programmazione delle attività di riesame favorisca un adeguato approfondimento dei problemi e la possibilità di interventi tempestivi, in caso di necessità	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento attuato con l'impegno del NdV a monitorare costantemente l'evoluzione della continuità dell'azione
Individuare misure di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti, attraverso la rendicontazione della effettiva utilizzazione dei risultati dei questionari ai fini del miglioramento	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Valutare più efficacemente l'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e indicare e proporre azioni migliorative, anche al fine di promuovere il perseguimento degli obiettivi stabiliti da parte dei CdS, collegandole alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento attuato con l'impegno del NdV a monitorare costantemente l'evoluzione della continuità dell'azione
Rendere più incisive e visibili le valutazioni di adeguatezza e di completezza del piano strategico e della sua coerenza con le risorse disponibili e, a livello CdS, nelle valutazioni di adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia, da parte del NdV	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento attuato con l'impegno del NdV a monitorare costantemente l'evoluzione della continuità dell'azione
Rendere più efficaci e visibili le verifiche dello stato del sistema di AQ delle Facoltà	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta

***DESCRIZIONE DELLE RELAZIONI TRA NDV E I DIVERSI ATTORI DELL'AQ (PQA, CONSIGLI DI CDS, CPDS, GRUPPI DI RIESAME, GRUPPI DI AQ DELLA RICERCA).***

*Valutazione dell'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, grado di analisi ed accoglimento delle evidenze emerse dalle relazioni delle CPDS nonché le raccomandazioni da parte dell'ANVUR.*

***Descrizione delle relazioni tra NdV e i diversi attori dell'AQ (PQA, Consigli di CdS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di AQ della Ricerca)***

*I flussi informativi all'interno del sistema di AQ sono gestiti mediante l'utilizzo di diversi strumenti e canali di comunicazione (sito web, intranet, piattaforma E-learning con accesso riservato, piattaforma E-learning con accesso aperto agli utenti interni), con alto livello di accessibilità dei diversi documenti da parte del NdV. Il flusso di comunicazione principale del NdV è attivo, ovviamente, soprattutto, con il Presidio di Qualità dell'Ateneo. Anche nel corso del 2020 questo è proseguito in maniera più che soddisfacente. Più in generale, il trend dei flussi di comunicazione tra NdV e tutti gli attori dell'AQ, è proseguito sulle tematiche che hanno costituito motivo di trasmissione di documenti formali sullo svolgimento delle attività. Essi riguardano la Relazione annuale sullo stato della AQ in Ateneo e pertanto del PQA, lo stato delle attività di Ricerca, il monitoraggio dei CdS, le trasmissioni dei Riesami e delle Relazioni annuali delle CPDS. Nel corso dello scorso anno il NdV ha intensificato gli incontri di audizione con le CPDS, con i CdS e con gli organi di governo. Altro flusso di comunicazione diretto e proficuo è quello che il Nucleo intrattiene nei confronti del Coordinamento didattico di Ateneo. Attivo è anche il flusso di comunicazioni e relazioni con i coordinatori dell'AQ presso le due Facoltà.*

*La procedura standardizzata del PQA "GESTIONE DEI FLUSSI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE" è descritta nel documento approvato/revisionato dal PQA il 19/02/2019, dal quale si evince un modello fortemente incentrato sui flussi informativi del PQA al NdV. Il NdV conferma che si tratta di un documento strategico che ha il principale obiettivo di orientare le attività di comunicazione necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito delle comunicazioni tra i due organismi.*



***Valutazione dell'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, grado di analisi ed accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazioni delle CPDS nonché le raccomandazioni da parte dell'Anvur***

*Il NdV conferma quanto rilevato nella Relazione annuale AVA del 2020. Ciò riguarda, in particolare il positivo rapporto che il Nucleo intrattiene con il Presidio della Qualità. Migliorate rispetto al precedente anno sono le relazioni con le CPDS, grazie anche alle audizioni con NdV e PQA, ma resta una condivisa esigenza di intensificazione delle relazioni. Analoga esigenza di crescita confermano anche le relazioni con i CdS, attive realmente solo in occasione delle audizioni da promosse dal Nucleo. Proficue permangono le relazioni con il Magnifico Rettore. Altrettanto proficue si sono confermate le relazioni con il Coordinamento didattico di Ateneo, soprattutto, in occasione delle attività intense dedicate ai periodici aggiornamenti della Scheda SUA.*

*Per quanto riguarda il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazioni delle CPDS, Il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione in suo possesso, dell'esame effettuato più volte presso il sito (Area AVA e Assicurazione Qualità) e dei contatti frequenti (e la documentazione ricevuta) con il PQA, ribadisce il giudizio sufficiente sull'efficacia e tempestività delle segnalazioni da parte delle CPDS, poiché anche lo scorso anno si è ridotta la discontinuità per quanto riguarda la comunicazione sull'andamento dello stato di avanzamento delle azioni migliorative sulla didattica.*

*Infine, anche per quanto riguarda il grado di accoglimento delle raccomandazioni da parte dell'Anvur, al momento, il giudizio del NdV si conferma particolarmente positivo; confidiamo di poter esprimerci più compiutamente, nei prossimi mesi, anche al fine di verificare la duratura adesione alle raccomandazioni dell'Anvur, in particolare da parte dei CdS e degli organi centrali di Ateneo.*

***ANALISI DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO - VALUTAZIONE DEI DATI DELLA SMA***

Si illustrano le valutazioni seguenti, in coerente e piena continuità con le rilevazioni dello scorso anno.

Sui dati relativi al mercato del lavoro, data la scelta autonoma di Unipegaso di non fruire dei servizi Almalaurea, si conferma che non è possibile alcun confronto con gli altri Atenei. Ciò vale, in

particolare, per i tempi di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Si tratta dell'Indicatore iC26, relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. L'Ateneo ha messo a punto un sistema per la rilevazione dei dati relativi a questa tendenza. Tuttavia, l'Ateneo ribadisce che ci sono difficoltà relative alla scarsa significatività dei dati ottenuti, vista la bassa percentuale di questionari compilati dai laureati, poco motivati a dare il feedback rispetto al Questionario ricevuto, considerato che una percentuale rilevante di loro è già inserita nel mercato del lavoro.

**I commenti che seguono sono concentrati sulle due ultime rilevazioni del 2021 ovvero al 26 giugno e al 2 ottobre.**

- ✓ *Prosegue, in maniera ininterrotta, la crescita del numero di immatricolati; la loro distribuzione geografica è sempre concentrata sulla Campania, la Sicilia e il Lazio.*
- ✓ *Gli indicatori sulla produttività degli studenti si mantengono buoni e superiori a quelli delle altre università telematiche. In particolare, l'indicatore relativo agli studenti che al primo anno hanno acquisito almeno 40 CFU (= IA1) è superiore al valore riscontrato per le altre università telematiche.*
- ✓ *Il tasso di abbandono si conferma di scarsissima significatività.*
- ✓ *Costantemente rilevante si mantiene la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studi.*
- ✓ *Sempre fortemente positiva la tendenza che riguarda gli indicatori relativi ai laureati entro la durata del corso, che si attestano su valori altissimi e di gran lunga superiori a quelli medi nazionali.*
- ✓ *Per gli indicatori afferenti al personale docente (didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato; IA5B; IA5C; IA5D), il dato desumibile dalla Scheda indicatori, se pur conforme al DD 2644/2016, non consente di rappresentare la situazione reale dell'Ateneo legittimato, sulla base della normativa vigente, a poter computare i docenti straordinari ai fini dell'Accreditamento dei CdS.*
- ✓ *Gli indicatori sull'internazionalizzazione (IC10-IC12) sono evidenti nella loro assenza. Tuttavia stanno proseguendo i progressi degli ultimi tre anni, i cui esiti non sono pienamente soddisfacenti, anche a causa della pandemia.*
- ✓ *l'Indicatore IC25, relativo alla percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dal CdS, si rileva, nel triennio considerato, con altissimi indici di soddisfazione complessiva. Le aree da migliorare riguardano, come lo scorso anno, l'esigenza di:*
  - Accrescere la significatività dei dati dei laureati occupati a 1 anno dal titolo.

- Accrescere la significatività dei dati dei laureati occupati a 3 anni dal titolo.
- Consolidare il monitoraggio dell'attuazione delle azioni correttive.

## **RIESAME DELLE POLITICHE E STRATEGIE GESTIONALI DELL'AQ**

**Al 16 settembre 2021**

### **LE VALUTAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Il NdV apprezza vivamente che, dopo l'approvazione del "Riesame del sistema complessivo dell'AQ" da parte Senato Accademico, nel gennaio dello scorso, il Presidio della Qualità ha effettuato un ulteriore aggiornamento, sia in coerenza con l'aggiornamento del Piano Strategico 2021-2023, sia in relazione alla costituzione del nuovo organismo UVR&GO (Ufficio di Valorizzazione della Ricerca e Grant Office), oltre che in relazione alle fisiologiche necessità di aggiornamento delle politiche di AQ e qualche miglioramento testuale e formale. Di seguito brevi commenti sui principali cambiamenti apportati.

Rispetto al Documento "Politica della Qualità di Ateneo", il NdV esprime un parere fortemente positivo su:

- Aggiornamento del riferimento al Piano Strategico 2021-2023;
- Inserimento del riferimento alle funzioni dell'UVR&GO, con il richiamo alla disciplina del conto terzi, il monitoraggio concomitante e valutazione ex post dei progetti di ricerca, l'istituzione del fondo premiale di Ateneo per le attività di ricerca di docenti e ricercatori, la promozione del "Research Day", il rafforzamento della Terza Missione, il consolidamento del collegamento con i principali operatori istituzionali e di imprese del territorio, ecc;
- Puntualizzazione più approfondita dell'impegno dell'Ateneo sul terreno dei processi di trasferimento tecnologico e l'introduzione delle figure di Innovation Promoter e Knowledge Transfer Manager.

Rispetto al Documento: “Linee guida Sistema di Gestione dell’Assicurazione Qualità di Ateneo”, il NdV ha apprezzato:

- per quanto riguarda la Politica per la qualità delle attività di Terza Missione, la migliore specificazione delle sei azioni principali;
- per l’UVR&GO, il puntuale dettaglio delle azioni, della missioni e dei compiti operativi nell’ambito della Ricerca;
- il miglioramento della descrizione delle fasi di autovalutazione dei processi gestionali strategici ed operativi;
- la descrizione dei vantaggi del monitoraggio permanente e della cultura del Miglioramento continuo.

Rispetto alla Premessa, il NdV apprezza la precisazione sui valori cardine come:

- attenzione rivolta all'occupabilità e lo sviluppo di carriera dei propri laureati, ai servizi agli studenti e ai temi dello sviluppo sostenibile.
- coerenza dei processi con le dinamiche di pianificazione e programmazione strategica, in particolare con il Piano Strategico 2021-2023;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione dell’attività delle strutture di didattica, ricerca, di trasferimento tecnologico e di servizi;
- sostenibilità finanziaria quale criterio ispiratore delle politiche di gestione delle proprie attività.

Per quanto riguarda il testo relativo alla Politica per la qualità nella didattica, il NdV esprime compiacimento per le priorità strategiche dell’Ateneo (promuovere la qualificazione della didattica e la sua internazionalizzazione, monitorare le carriere degli studenti, ecc.), rispetto alle quali si impegna a garantire il monitoraggio della sostenibilità nel tempo dell’offerta formativa, ottimizzando l’impiego dei docenti nel rispetto dei requisiti ministeriali di cui alla normativa vigente. Nell’ambito di un sistema di assicurazione della qualità coerente con i requisiti stabiliti a livello nazionale, l’Ateneo promuove dunque un’offerta formativa coerente con le esigenze del territorio, con la formazione culturale e professionale e con i possibili sbocchi occupazionali dei laureati, anche a livello internazionale.

Per quanto riguarda il testo relativo alla Politica per la qualità nell'ambito della ricerca, il NdV esprime il suo convinto consenso sul fatto che l'Università Telematica Pegaso ispira le proprie politiche per la qualità nell'ambito della ricerca, in coerenza con gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2021-2023, con particolare riferimento a: Miglioramento performance della VQR; Sostegno della crescita quantitativa e gli standard di qualità; Incremento degli accordi di partenariato con Centri di Ricerca e con altri Atenei; Promozione dell'internazionalizzazione, soprattutto nell'area del Mediterraneo; Accrescimento della qualità della formazione, puntando sul trasferimento di conoscenze dalla ricerca alla formazione.

Rispetto al testo relativo alla Politica per la qualità nell'ambito della Terza Missione, il NdV dichiara il suo accordo sull'impegno dell'Università Telematica Pegaso affinché le proprie politiche per la qualità nell'ambito della Terza Missione siano coerenti con gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2021-2023, con particolare riferimento a: Promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico; Crescita e qualificazione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società; Crescita e qualificazione ulteriore del Lifelong Learning.

Per quanto riguarda le linee guida relative al sistema di gestione dell'Assicurazione Qualità di Ateneo, il NdV apprezza la descrizione del "Sistema di gestione per la qualità dei corsi di studio" che ha lo scopo di assicurare agli studenti una preparazione culturale e professionale all'altezza dei migliori standard internazionali, anche attraverso iniziative per il rafforzamento e il riconoscimento della qualità della didattica istituzionale erogata dai Corsi di studio. Si apprezza altresì l'Organizzazione e le responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio, con il proprio Sistema di Gestione Assicurazione Qualità.

Per quanto concerne il Sistema di Gestione Assicurazione Qualità della Ricerca e della Terza Missione, il NdV apprezza, in via prioritaria, la descrizione del processo ovvero dei processi, dei ruoli e delle responsabilità necessarie a produrre adeguata fiducia che la Ricerca presenti caratteristiche di qualità e di impatto corrispondenti agli obiettivi prefissati e che siano conformi ai requisiti di accreditamento del Sistema AVA. Si apprezza altresì che il Modello di AQ dell'Ateneo prevede che, nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio di Qualità verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA- RD di ciascuna Facoltà e di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca e sovrintende al regolare svolgimento delle

procedure di AQ per le attività di ricerca, in conformità a quanto programmato e dichiarato e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NVA.

## **2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI CDS**

**Il NdV, in relazione alla normativa vigente e alle scadenze fissate dall'Anvur, il 28 maggio 2021 ha certificato il superamento delle criticità segnalate dalla CEV e l'attuazione, da parte dei CdS L7-Ingegneria Civile e Ambientale, L22-Scienze motorie, LM56-Scienze Economiche e LMG01-Giurisprudenza, delle raccomandazioni specifiche, secondo il quadro di seguito illustrato.**

### **L7 – INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE**

Relativamente all'Indicatore R3.A.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate, il NdV ha certificato che è stato consolidato, ampliato e rafforzato il grado di rappresentatività delle parti interessate all'interno del Comitato di indirizzo, anche a livello internazionale, allo scopo di garantire un adeguato e costante aggiornamento della domanda di formazione e della struttura del CdS. E dunque, sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.2 – Definizione dei profili in uscita, il NdV ha accertato che il CdS ha revisionato le parti della Scheda SUA inerenti all'offerta formativa; ulteriori cambiamenti sono stati registrati nell'ambito dell'offerta didattica programmata attraverso la suddivisione in due diversi curriculum, statuario e ambientale. L'efficacia di queste revisioni è stata confermata dagli incontri con le parti interessate. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi, il NdV ha accertato che, al fine di rendere pienamente coerenti i risultati di apprendimento attesi disciplinari con le competenze che il CdS intende far sviluppare e acquisire agli studenti, è stata revisionata la SUA, relativamente alle seguenti parti: i) Il corso di studio in breve; ii) Quadro A4.b2. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.4 – Offerta formativa e percorsi, il NdV ha accertato che, anche sulla base delle considerazioni offerte in sede di consultazione delle parti interessate, sono stati attivati due nuovi percorsi formativi utili a migliorare la coerenza tra le funzioni documentate nella SUA e le professioni per le quali vengono preparati i laureati. A partire dall'A.A. 2019/2020, è stato avviato il nuovo Curriculum Ingegneria ambientale con la presenza del settore richiesto di ICAR/02. Inoltre, nella riunione del SA del 1° dicembre 2020, allargata ai Presidenti e Coordinatori dei CdS, è stato deciso, tra l'altro, il potenziamento e la valorizzazione dei laboratori virtuali e di quelli convenzionali, in piena coerenza con quanto già previsto dagli obiettivi ed investimenti del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.T - Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle raccomandazioni della CEV:

- è stato ristrutturato il sistema LMS, come visibile anche dall'accesso DEMO docente fornito al NdV di Ateneo. L'utilizzo della nuova piattaforma consente di incrementare gli strumenti di DI, rendendo anche più agevole l'organizzazione del ricevimento on line, nonché le forme di monitoraggio sull'attività dei docenti;

- sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al Corso di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di apprendimento;

- per ogni insegnamento è stata realizzata la divisione in moduli che raggruppa videolezioni per tematica e

obiettivi specifici di apprendimento; per ogni modulo, è stata prevista una attività di didattica interattiva

mediante lo sviluppo di un elaborato che può anche fungere da prova intermedia, vincolando la prenotazione all'esame di profitto al superamento della suddetta prova;

- è stato adottato un nuovo modello di "Didattica innovativa", in grado di rendere la struttura delle videolezioni maggiormente funzionale anche alla successiva interazione con gli studenti;

- il Teaching and Learning Center ha definito un programma triennale di supporto a Professori e tutor, finalizzato a coadiuvare il personale docente anche nell'utilizzo delle diverse funzionalità della piattaforma utili a incrementare e migliorare organizzazione e utilizzo della DI, nei suoi aspetti tecnici, didattici e docimologici.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione di questo CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento, il NdV ha accertato che sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al

Corso di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di verifica dell'apprendimento. Dalla Relazione annuale della CPDS Giurisprudenza (in ultimo anche quella del 2020), emerge un quadro di alta soddisfazione da parte degli studenti alla domanda "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?". Anche la Relazione 2021 del NdV, relativa a opinione studenti e laureati degli anni 2019-2020, conferma la soddisfazione complessivamente alta degli studenti circa la chiarezza sulle modalità di verifica dell'apprendimento. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione di questo CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle raccomandazioni della CEV sono proseguite le attività di formazione e aggiornamento del personale docente e tutor a cura del TLC. Il CdS ha monitorato costantemente l'andamento e la qualificazione del personale docente e tutor, oggi pienamente in linea con le indicazioni di Legge. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione di questo CdS, delle audizioni (2019- 2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

## **L22 – SCIENZE MOTORIE**

Relativamente all'Indicatore R3.A.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate, il NdV ha accertato che, per corrispondere alla raccomandazione della CEV, nel periodo 2018-2021, è stato consolidato, ampliato e rafforzato il grado di rappresentatività delle parti interessate all'interno del Comitato di indirizzo, allo scopo di garantire un adeguato e costante aggiornamento della domanda di formazione e della struttura del CdS. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.3 – Coerenza tra profili ed obiettivi formativi, il NdV ha accertato che, per corrispondere alla raccomandazione della CEV, al fine di rendere pienamente coerenti i risultati di apprendimento attesi disciplinari con le competenze che il CdS intende far sviluppare e acquisire agli studenti, è stata revisionata la SUA relativamente alle seguenti parti: - Il corso di studio in breve; - Quadro A4.b2 "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione: Dettagli". Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.



Relativamente all'Indicatore R3.A.4 – Offerta formativa e percorsi, il NdV ha accertato che, il confronto con le parti interessate realizzato negli anni 2018-2021, ha confermato l'adeguatezza del numero di ore assegnato al tirocinio e allo stage. Tale indicazione è stata rilevata anche dalla Relazione CPDS di Scienze Umanistiche. Si rileva inoltre che tale attività si traduce nella redazione di un elaborato, posto al vaglio del tutor aziendale e del tutor universitario, incentrato sugli obiettivi formativi stabiliti dal CdS. Infine, nel biennio 2020/2021 il CdS è riuscito a garantire lo svolgimento dei tirocini da remoto, in linea con quanto accade anche negli altri Atenei per affrontare la crisi da Covid-19. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.T - Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle raccomandazioni della CEV:

- è stato ristrutturato il sistema LMS, come visibile anche dall'accesso DEMO docente fornito al NdV di Ateneo. L'utilizzo della nuova piattaforma consente di incrementare gli strumenti di DI, rendendo anche più agevole l'organizzazione del ricevimento on line, nonché le forme di monitoraggio sull'attività dei docenti;
- sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al Corso di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di apprendimento;
- per ogni insegnamento è stata realizzata la divisione in moduli che raggruppa videolezioni per tematica e obbiettivi specifici di apprendimento; per ogni modulo, è stata prevista una attività di didattica interattiva mediante lo sviluppo di un elaborato che può anche fungere da prova intermedia, vincolando la prenotazione all'esame di profitto al superamento della suddetta prova;
- è stato adottato un nuovo modello di "Didattica innovativa", in grado di rendere la struttura delle videolezioni maggiormente funzionale anche alla successiva interazione con gli studenti;
- il Teaching and Learning Center ha definito un programma triennale di supporto a Professori e tutor finalizzato a coadiuvare il personale docente anche nell'utilizzo delle diverse funzionalità della piattaforma utili a incrementare e migliorare organizzazione e utilizzo della DI, nei suoi aspetti tecnici, didattici e docimologici.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento, il NdV ha accertato che, Per corrispondere alle raccomandazioni della CEV sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al Corso di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di verifica dell'apprendimento. Dalla Relazione annuale della CPDS Scienze Umanistiche (in ultimo anche quella del 2020), emerge un quadro di alta soddisfazione da parte degli studenti alla domanda "le

modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”. Anche la Relazione 2021 del NdV, relativa a opinione studenti e laureati degli anni 2019-2020, conferma la soddisfazione complessivamente alta degli studenti circa la chiarezza sulle modalità di verifica dell’apprendimento. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell’esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all’Indicatore R3.B.T - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle raccomandazioni della CEV: - è stato ristrutturato il sistema LMS, come visibile anche dall’accesso DEMO docente fornito al NdV di Ateneo. L’utilizzo della nuova piattaforma consente di incrementare gli strumenti di DI, rendendo anche più agevole l’organizzazione del ricevimento on line, nonché le forme di monitoraggio sull’attività dei docenti; - il Teaching and Learning Center ha definito un programma triennale di supporto a Professori e tutor finalizzato a coadiuvare il personale docente anche nell’utilizzo delle diverse funzionalità della piattaforma utili a incrementare e migliorare organizzazione e utilizzo della DI, nei suoi aspetti tecnici, didattici e docimologici. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell’esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all’Indicatore R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle raccomandazioni della CEV sono proseguite le attività di formazione e aggiornamento del personale docente e tutor a cura del TLC. Il CdS ha monitorato costantemente l’andamento e la qualificazione del personale docente e Tutor, oggi pienamente in linea con le indicazioni di Legge. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell’esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

## **LM56 – SCIENZE ECONOMICHE**

Relativamente all’Indicatore R3.A.1 – Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate, il NdV ha accertato che, sulla base anche delle “Linee guida di Ateneo”, è stato effettuato un costante confronto con i rappresentanti delle parti interessate. Tali consultazioni hanno confermato che i profili del Corso di laurea LM56 sono pienamente aderenti alle esigenze del mondo del lavoro, nonché la coerenza tra gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita e le competenze a cui il CdS prepara. Per dare piena contezza del processo è stato modificato il quadro A1.b della Scheda SUA. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell’esame documentale relativo,

del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita, il NdV ha accertato che, Per corrispondere alla raccomandazione della CEV, il CdS è immediatamente intervenuto revisionando la Scheda

SUA nelle seguenti parti: i) Il corso di studio in breve; ii) Quadro A2.a. La verifica della coerenza tra la struttura del CdS e le indicazioni ministeriali sulla composizione della Classi di Laurea Lm56 ha dato esito positivo.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi, il NdV ha accertato che, al fine di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi dei diversi insegnamenti e di rendere ancora più coerenti i risultati di apprendimento attesi con le competenze che il CdS intende far sviluppare e acquisire agli studenti, sono state revisionate le parti "Il corso di studio in breve" e il Quadro A4.b2 "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione" della scheda SUA. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.4 – Offerta formativa e percorsi, il NdV ha accertato che, per corrispondere alla raccomandazione della CEV è stata revisionata la scheda SUA al fine di rendere pienamente coerente la presentazione del Corso di Studio con la sezione afferente alla didattica programma ed erogata, nonché di migliorare la presentazione dei contenuti formativi. Con riferimento ai contenuti disciplinari, il CdS, in linea con le indicazioni assunte da tutto l'Ateneo, ha provveduto a effettuare (in ultimo a giugno 2020) una verifica dell'aggiornamento delle videolezioni e dei test di autovalutazione. La verifica della coerenza tra la struttura del CdS e la declaratoria ministeriale per la classi di laurea LM56 ha dato esito positivo.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.T - Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle raccomandazioni della CEV:

- è stato ristrutturato il sistema LMS, come visibile anche dall'accesso DEMO docente fornito al NdV di Ateneo. L'utilizzo della nuova piattaforma consente di incrementare gli strumenti di DI, rendendo

anche più agevole l'organizzazione del ricevimento on line, nonché le forme di monitoraggio sull'attività dei docenti;

- sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al Corso di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di apprendimento;

- per ogni insegnamento è stata realizzata la divisione in moduli che raggruppa videolezioni per tematica e obiettivi specifici di apprendimento; per ogni modulo, è stata prevista una attività di didattica interattiva mediante lo sviluppo di un elaborato che può anche fungere da prova intermedia, vincolando la prenotazione all'esame di profitto al superamento della suddetta prova;

- è stato adottato un nuovo modello di "Didattica innovativa", in grado di rendere la struttura delle videolezioni maggiormente funzionale anche alla successiva interazione con gli studenti;

- il Teaching and Learning Center ha definito un programma triennale di supporto a Professori e tutor finalizzato a coadiuvare il personale docente anche nell'utilizzo delle diverse funzionalità della piattaforma utili a incrementare e migliorare organizzazione e utilizzo della DI, nei suoi aspetti tecnici, didattici e docimologici.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.B.2 – Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, il NdV ha accertato che, è stata risolta la criticità riscontrata aggiornando il regolamento del CdS al fine di renderlo pienamente coerente con le raccomandazioni CEV ed esplicitando l'utilizzo del test di autovalutazione in ingresso.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.B.5 – Modalità di verifica dell'apprendimento, il NdV ha accertato che, sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al Corso di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di verifica dell'apprendimento. Dalle diverse Relazioni annuali della CPDS Giurisprudenza (in ultimo anche quella del 2020) emerge un quadro di alta soddisfazione da parte degli studenti alla domanda "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?". La CPDS ha verificato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza oltre che in piattaforma, in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione "Appelli d'esame". Anche la Relazione 2021 del NdV, relativa a opinione studenti e laureati degli anni 2019-2020, conferma la soddisfazione complessivamente alta degli studenti circa la chiarezza sulle modalità di verifica dell'apprendimento. Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.B.T – Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle raccomandazioni della CEV:

- è stato ristrutturato il sistema LMS, come visibile anche dall'accesso DEMO docente fornito al NdV di Ateneo. L'utilizzo della nuova piattaforma consente di incrementare gli strumenti di DI, rendendo anche più agevole l'organizzazione del ricevimento on line, nonché le forme di monitoraggio sull'attività dei docenti;
- sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al Corso di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di verifica dell'apprendimento;
- il Teaching and Learning Center ha definito un programma triennale di supporto a Professori e tutor finalizzato a coadiuvare il personale docente anche nell'utilizzo delle diverse funzionalità della piattaforma utili a incrementare e migliorare organizzazione e utilizzo della DI, nei suoi aspetti tecnici, didattici e docimologici.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle indicazioni della CEV, il CdS ha provveduto a monitorare costantemente:

- il grado di soddisfazione degli studenti circa la didattica e dei laureati sull'efficacia del CdS (entrambi sempre elevati nel triennio 2018-2021).
- gli aggiornamenti e i miglioramenti dei materiali didattici, superando sovrapposizioni di argomenti didattici, della scheda di trasparenza, ecc.
- gli indicatori di qualità del CdS attraverso l'analisi dei dati SMA.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi, il NdV ha accertato che è stato effettuato un costante confronto con i rappresentanti delle parti interessate. Tali consultazioni hanno confermato che i profili del Corso di laurea LM56 risultano pienamente aderenti alle esigenze del mondo del lavoro, nonché la coerenza tra gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita e le competenze a cui il CdS prepara. La verifica della coerenza tra la struttura del CdS e la declaratoria ministeriale per la classi di laurea LM56 ha dato esito positivo.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

## LMG01 - GIURISPRUDENZA

Relativamente all'Indicatore R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita, il NdV ha accertato che per corrispondere alla raccomandazione della CEV, sulla base anche delle "Linee guida di Ateneo", è stato effettuato l'aggiornamento della domanda di formazione attraverso la consultazione dei rappresentanti delle parti interessate. Tali consultazioni hanno confermato che i profili del Corso di laurea LMG-01 risultano pienamente aderenti alle esigenze del mondo del lavoro e la coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS LMG-01, i profili professionali in uscita e le competenze che il CdS prepara. Alla luce delle raccomandazioni CEV e delle risposte ricevute in sede di consultazione il CdS, nel Consiglio del 18 giugno 2019, ha deciso di integrare la Scheda SUA al "Quadro A1.b. - Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Consultazioni successive)" e, al fine di ancor meglio specificare i risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino n.1. e n. 2, i dettagli del "Quadro A4.b.2 Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione". Le consultazioni con le parti interessate sono proseguite nel 2020 e 2021 attraverso la convocazione del Comitato di indirizzo del CdS, per procedere all'annuale aggiornamento della domanda di formazione.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.A.T - Pianificazione e organizzazione dei CdS telematici, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle raccomandazioni della CEV:

- è stato ristrutturato il sistema LMS, come visibile anche dall'accesso DEMO docente fornito al NdV di Ateneo. L'utilizzo della nuova piattaforma consente di incrementare gli strumenti di DI, rendendo anche più

agevole l'organizzazione del ricevimento on line, nonché le forme di monitoraggio sull'attività dei docenti;

- sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al Corso

di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di

apprendimento;

- per ogni insegnamento è stata realizzata la divisione in moduli che raggruppa videolezioni per tematica e

obiettivi specifici di apprendimento; per ogni modulo, è stata prevista una attività di didattica interattiva

mediante lo sviluppo di un elaborato che può anche fungere da prova intermedia, vincolando la prenotazione all'esame di profitto al superamento della suddetta prova;

- è stato adottato un nuovo modello di "Didattica innovativa", in grado di rendere la struttura delle videolezioni maggiormente funzionale anche alla successiva interazione con gli studenti;

- il Teaching and Learning Center ha definito un programma triennale di supporto a Professori e tutor finalizzato a coadiuvare il personale docente anche nell'utilizzo delle diverse funzionalità della piattaforma

utili a incrementare e migliorare organizzazione e utilizzo della DI, nei suoi aspetti tecnici, didattici e docimologici.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione

del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

Relativamente all'Indicatore R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento, il NdV ha accertato che, per corrispondere alle raccomandazioni della CEV sono state revisionate e aggiornate le "Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti" afferenti al Corso di Studi, specificando meglio il rapporto tra le modalità di organizzazione della didattica e le modalità di verifica dell'apprendimento. Dalla Relazione annuale della CPDS Giurisprudenza (in ultimo anche quella del 2020), emerge un quadro di alta soddisfazione da parte degli studenti alla domanda "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?".

La CPDS ha verificato che le modalità di esame scritto/orale sono indicate in tutte le schede di trasparenza oltre che in piattaforma, in corrispondenza di ciascun appello nell'apposita sezione "Appelli d'esame"; Anche la Relazione 2021 del NdV, relativa a opinione studenti e laureati degli anni 2019-2020, conferma la soddisfazione complessivamente alta degli studenti circa la chiarezza sulle modalità di verifica dell'apprendimento.

Sulla base delle azioni intraprese dal CdS, dell'esame documentale relativo, del rapporto di autovalutazione del CdS, delle audizioni (2019-2021), il NdV ha dichiarato che la raccomandazione CEV è stata recepita ovvero è stata superata la specifica criticità.

## **RIESAME DELLE POLITICHE E STRATEGIE GESTIONALI DELL'AQ PER I CDS**

### **IL GIUDIZIO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Circa il riesame delle politiche e strategie gestionali dell'AQ per i CdS, definite dal PQA, al 16 settembre 2021 ed esaminate dal NdV nella riunione del 23 settembre 2021, il NdV esprime valutazioni complessivamente soddisfacenti, come di seguito dettagliate.

#### **Politica per la qualità nella didattica**

Il NdV apprezza l'impegno dell'Ateneo nelle attività tendenti a privilegiare le priorità strategiche dell'Ateneo, con particolare riferimento alla promozione della qualificazione della didattica, alla focalizzazione sulla centralità dello studente, alla promozione della dimensione internazionale della didattica, al monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti, alla promozione dell'attività per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati ed il sostegno allo sviluppo di carriera. Si apprezza altresì l'impostazione metodologica delle politiche di AQ della didattica, fondate sulla Programmazione, il Monitoraggio, l'Autovalutazione e la Valutazione.

#### **Organizzazione del Sistema di Assicurazione interna della Qualità**

Circa l'organizzazione del Sistema di AQ interna, il NdV esprime consenso sulla coerenza di questa con gli obiettivi strategici del PS 2021-2023, con particolare riferimento all'aggiornamento e riesame del Piano annuale della Qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione. Si apprezzano le modalità del l'aggiornamento delle politiche per la Qualità della didattica, della ricerca e Terza Missione, dell'Internazionalizzazione, delle finalità del sistema di Assicurazione Qualità dei servizi agli studenti e della sua coerenza con le linee strategiche di Ateneo. Ben chiara appare la responsabilizzazione della gestione dell'AQ, la cui politiche sono definite dagli Organi Accademici di governo, attuate dal Presidio della Qualità di Ateneo e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Ben consolidate sono, in particolare, gli ambiti specifici di responsabilità dell'AQ, dal Rettore al PQA, dalle CPDS ai CdS, dai Referenti delle Facoltà al Direttore Generale.

#### **Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di Corso di Studio**

Il coinvolgimento responsabile e diffuso del ruolo dei CdS nell'AQ, a parere del NdV, è positivo ma non lo consideriamo mai acquisito permanentemente, anche per il turnover dei docenti e degli studenti. I CdS contribuiscono alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Sulla base dell'adozione del "Modello di Ateneo per l'implementazione della Qualità dei Corsi di Studio", un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, i CdS hanno



definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Il NdV ribadisce il proprio consenso circa la distribuzione delle responsabilità gestionali dell'AQ della didattica, grazie all'impegno dei CdS, delle CPDS e delle Facoltà nelle attività che non hanno un diretto collegamento con i cosiddetti adempimenti ANVUR (Scheda SUA-CdS, Monitoraggio SMA, Riesame ciclico, Relazione annuale CPDS e altre importanti procedure standardizzate).

### **Monitoraggio annuale con il set di indicatori quantitativi e Miglioramento continuo**

Tutto conforme alla normativa Anvur, in materia di Monitoraggio praticato dai CdS e dall'Ateneo, con il ricorso al set di indicatori, in coerenza con il nuovo sistema AVA e la normativa MIUR. Sono degne di nota le buone prassi attuate in materia di miglioramento continuo, con particolare riferimento a quelle relative all'istituzione della "cassetta delle idee" che premia, annualmente, lo studente, il collaboratore, il docente, ricercatore o tutor che avrà prodotto la migliore idea di cambiamento, attivabile concretamente, che una Commissione appositamente costituita valuterà. Al momento, però, la misura è ferma e il NdV ne caldeggia il rilancio.

### **1.3 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE (REQUISITO DI QUALITÀ R4)**

*Il Nucleo di Valutazione ha esaminato, come di consueto, i documenti prodotte dalle Facoltà, dal PQA, dalla Direzione Generale e dal Senato Accademico, dal neo UVR &GO, l'Ufficio di Valorizzazione della Ricerca e Grant Office, ai fini della verifica della programmazione e organizzazione delle attività di AQ di Ricerca e Terza Missione. In particolare, il NdV dà riscontro circa la produzione di documenti programmatici di riferimento per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione delle Facoltà, in merito all'attività di AQ della Ricerca in senso stretto e alle iniziative di Terza Missione. I documenti esaminati hanno riguardato:*

- *Piano Strategico 2021-2023*
- *Relazione annuale sullo stato di avanzamento delle attività da parte del PQA (ultimi tre anni, compresa la relazione relativa al 31 luglio 2021)*
- *Documenti programmatici, aggiornati, sulle politiche e la gestione dell'AQ della Ricerca e Terza Missione*
  - o Atti relativi all'UVR&GO-Ufficio di Valorizzazione della Ricerca e Grant Office*
  - o Atti relativi all'ILO/Industrial Liaison Office*
  - o Monitoraggio attività di Public Engagement*
  - o Monitoraggio attività di TM-Terza Missione al luglio 2021*
  - o Monitoraggio bandi competitivi TM*
  - o Anagrafe della Ricerca di Ateneo*
- *Verbali delle Facoltà*
- *Verbali e atti del SA*
- *Verbali incontri docenti e ricercatori*
- *Convenzioni con Enti di ricerca esterni*
- *Convenzioni e Protocolli di intesa in materia di TM.*

*Circa il Piano di Miglioramento della Qualità, il Nucleo di Valutazione riepiloga quanto emerso dalla relazione della CEV.*

*Le criticità riscontrate relativamente al Requisito R4, Indicatore R4.A e ai punti di Punti di attenzione:*

*R4.A.1: Strategie e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca;*

*R4.A.2: Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi ;*

*R4.A.3: Distribuzione delle risorse; definizione e pubblicizzazione dei criteri;*

*R4.A.4: Programmazione, censimento e analisi delle attività di Terza Missione:*

*1. Manca ancora un'analisi approfondita dei risultati della ricerca, per cui l'approccio al miglioramento, lasciato di fatto alla responsabilità delle Facoltà, appare di tipo prevalentemente reattivo.*

*2. Manca una visione della qualità e delle politiche della ricerca*

*3. Assenza di una modalità di approfondimento del monitoraggio del funzionamento del sistema di AQ, da parte delle Facoltà, coerente con gli obiettivi di miglioramento dell'Ateneo.*

*4. Inadeguata capacità di supporto e coordinamento dei ricercatori da parte delle Facoltà*

*5. Assenza di indicazione, nel Piano Strategico, delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo, dal punto di vista della ricerca e della Terza Missione*

*6. Attività non sistematica rivolta a verificare l'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della ricerca*

*7. Le attività di Terza Missione (TM), anche per quanto riguarda quelle relative al trasferimento tecnologico, necessitano di essere adeguatamente strutturate e valorizzate, all'interno e all'esterno. Inoltre, l'Ateneo non valuta ancora adeguatamente l'impatto delle attività di TM sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche con riferimento alle specificità ed esigenze del territorio di riferimento.*

*8. Manca una visione della qualità e delle politiche della TM*

*9. Manca l'indicazione dell'aggiornamento delle politiche per l'AQ della TM*

*10. Manca altresì una modalità di approfondimento del monitoraggio del funzionamento del Sistema di AQ della TM, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo e con gli obiettivi di miglioramento*

*11. Attività non sistematica rivolta a verificare l'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della TM.*

#### *Raccomandazioni della CEV*

- I. Il piano strategico deve indicare anche le risorse necessarie disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Inoltre, l'Ateneo deve definire la propria visione della qualità e le politiche (orientamenti e indirizzi) per la qualità di ricerca e TM.*
- II. L'Ateneo deve definire criteri di distribuzione alle Facoltà delle risorse finanziarie e di personale per la ricerca.*

*Le Azioni per il Piano di Miglioramento attivate dall'Ateneo, nel 2018, nel 2019, nel 2020 e nello scorcio del 2021, sono di seguito elencate:*

- Nella fase di revisione/aggiornamento del Piano Strategico 2021-2023, l'Ateneo è impegnato ad indicare le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed a tenere conto, più efficacemente, dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo*
- Aggiornamento, ulteriore, delle politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della Terza Missione*
- Aggiornamento, ulteriore, della documentazione relativa al sistema di AQ, le modalità di gestione*

e di documentazione dei processi, in coerenza con le politiche per la qualità dell'Ateneo

- Ridefinizione di funzioni e compiti del sistema di AQ
- Revisione delle modalità attuate dal SA in materia di approvazione di funzioni e compiti del Sistema di AQ
- Revisione delle attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli
- Introduzione di una modalità di approfondimento del monitoraggio del funzionamento del Sistema di AQ di Ricerca e Terza Missione, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo e con gli obiettivi di miglioramento
- Definizione, da parte delle Facoltà, di un apposito regolamento basato su: numero di pubblicazioni in fascia A, ISI e SCOPUS, edite nel biennio precedente; numero di monografie pubblicate in collane che prevedono la double peer review; numero di paper presentati in convegni nazionali e internazionali; numero di progetti nazionali ed europei vinti; numero e durata di fellowship all'estero; chiamate in qualità di visiting professor presso università straniere; numero di brevetti e/o spin-off di interesse per l'Ateneo.
- Impegno all'identificazione puntuale delle politiche per l'AQ della Terza Missione, con particolare riferimento ad un'analisi più dettagliata del territorio di riferimento.
- L'Ateneo è impegnato a potenziare la priorità strategica della ricerca dell'Ateneo, sostenendone la crescita quantitativa e gli standard di qualità, definire la propria visione della qualità e le politiche (orientamenti e indirizzi) per la qualità di ricerca
- Il piano strategico indicherà anche le risorse necessarie disponibili per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- Le Facoltà, d'accordo con la DG e il PQA promuoveranno un'azione sistematica finalizzata alla verifica periodica dell'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della ricerca e della TM
- Per la TM, impegno dell'Ateneo ad un'analisi più dettagliata del territorio di riferimento
- Le attività di TM, anche per quanto riguarda quelle relative al trasferimento tecnologico, saranno adeguatamente strutturate e valorizzate, all'interno e all'esterno. L'Ateneo valuterà adeguatamente l'impatto delle attività di TM sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche con riferimento alle specificità ed esigenze del territorio di riferimento
- Impegno delle Facoltà a pianificare le azioni di supporto per garantire l'impegno di docenti e ricercatori ad accrescere e qualificare ulteriormente la produttività scientifica, compresa il lancio di un piano di sviluppo del personale docente a tempo indeterminato in possesso di abilitazione
- Accrescere la qualità della formazione puntando in particolare al trasferimento delle conoscenze e delle esperienze della ricerca ai corsi di studio, in particolare alle lauree magistrali
- Le Facoltà, d'accordo con il PQA e il Coordinamento didattico di Ateneo e l'ILO, sono impegnati a promuovere attività di formazione e informazione su ricerca ed innovazione, rivolta a docenti e ricercatori.

Per quanto riguarda il PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità, sulla base della relazione definitiva della CEV e dell'atto di approvazione dell'Accreditamento Periodico da parte del Consiglio Direttivo dell'Anvur, relativamente ai Requisiti di Qualità per la Sede (R4.A), si riferisce lo stato di attuazione (al 30 giugno 2021), comunicato dal PQA, rilevato altresì anche nell'ambito della Relazione annuale dello stesso al 31 luglio 2021, con le connesse valutazioni di questo Nucleo.

AZIONI PER IL PMQ-PIANO DI MIGLIORAMENTO	STATO DELL'ARTE	GIUDIZIO SINTETICO DEL NDV AL 5 OTTOBRE 2021
Indicare le risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti del Piano Strategico e tenere conto, più efficacemente, dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo	IN FASE DI ATTUAZIONE	Si auspica che questo obiettivo sia raggiunto con l'aggiornamento del Piano Strategico a partire dal 2022

Aggiornare le politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della TM	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Aggiornare la documentazione relativa al sistema di AQ, le modalità di gestione e di documentazione dei processi, in coerenza con le politiche per la qualità dell'Ateneo	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Ridefinire di funzioni e compiti del sistema di AQ	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Revisionare le modalità attuate dal SA in materia di approvazione di funzioni e compiti del Sistema di AQ	<b>ATTUATA</b>	Si conferma l'attuazione, già dallo scorso anno
Revisionare le attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta
Introdurre modalità di approfondimento del monitoraggio del funzionamento del Sistema di AQ di Ricerca e TM, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo	<b>ATTUATA</b>	Si conferma il miglioramento con verifica diretta ma il NdV continuerà a vigilare sul consolidamento del miglioramento
Definire, da parte delle Facoltà, criteri di premialità per i ricercatori	<b>ATTUATA</b>	Miglioramento implementato e apprezzato, anche grazie al contributo della regolamentazione introdotta dall'UVR&GO

## **RIESAME DELLE POLITICHE E STRATEGIE GESTIONALI DELL'AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE – IL GIUDIZIO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Circa il riesame delle politiche e strategie gestionali dell'AQ per la Ricerca e la Terza Missione, definite dal PQA, al 16 settembre 2021, il NdV esprime valutazioni complessivamente soddisfacenti, come di seguito dettagliate.

### **Politica per la qualità nell'ambito della ricerca**

Giudizio soddisfacente, con particolare riferimento alla coerenza della politica per la qualità nell'ambito della ricerca con gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2021-2023, la mission delle due Facoltà in materia, gli ambiti strategici dell'Ateneo per il prossimo futuro (entro il 2023).

Il NdV condivide altresì la scelta degli indirizzi per la programmazione della ricerca e del sistema di assicurazione della qualità, fondata sui processi di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e valutazione.

### **Politica per la qualità nell'ambito della Terza Missione**

Il NdV esprime altresì un giudizio positivo sulle politiche per la qualità di Ateneo nell'ambito della Terza Missione, coerenti con gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2021-2023, con particolare riferimento alla promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e dell'esigenza di rafforzare, costantemente, le politiche di trasformazione della conoscenza prodotta in conoscenza utile ai fini produttivi, partecipando ad enti attivi sul territorio regionale e nazionale. Il NdV apprezza con particolare soddisfazione l'implementazione del ruolo dell'UVR&GO-Ufficio Valorizzazione Ricerca e Grant Office, che si colloca nell'ambito degli uffici di trasferimento tecnologico, la cui

precipua finalità è rappresentata dalla valorizzazione in chiave economica dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica conseguiti oltre che al supporto nella gestione delle attività conto terzi e delle attività istituzionali cofinanziate.

### **Sistema di Gestione Assicurazione Qualità della Ricerca**

L'esame della documentazione esibita e/o autonomamente rilevata ed esaminata conduce a un giudizio complessivamente positivo da parte del NdV. Viene apprezzata la struttura organizzativa per l'Assicurazione Qualità, fondata sul ruolo, sulle funzioni e la responsabilizzazione di tutti gli organismi di Ateneo, con particolare riferimento al Sistema di Gestione Assicurazione Qualità della Ricerca, che si propone come obiettivo quello di fornire le linee guida per la definizione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca. Il NdV valuta assai positivamente che la politica per l'assicurazione della qualità della ricerca di Ateneo è basata, principalmente, su un continuo monitoraggio delle attività progettuali dei ricercatori e della loro produzione scientifica, che, utilizzando criteri bibliometrici riconosciuti a livello internazionale, ne permetta la valutazione quantitativa e l'individuazione tempestiva di punti di forza e criticità, consentendo la definizione e la messa in atto di strategie e interventi di continuo miglioramento della performance. Inoltre, si rileva un positivo e funzionante sistema di attribuzione delle responsabilità gestionale dell'AQ, tramite una efficace Matrice delle responsabilità.

### **Modello di assicurazione della qualità della Ricerca**

Il NdV valuta positivamente, inoltre, il Modello di AQ della Ricerca ed il suo obiettivo documentale, con la descrizione del processo ovvero dei processi, dei ruoli e delle responsabilità necessarie a produrre adeguata fiducia che la Ricerca presenti caratteristiche di qualità e di impatto corrispondenti agli obiettivi prefissati, che l'Ateneo nel suo complesso, siano conformi ai requisiti di accreditamento del Sistema AVA. Si apprezza che Unipegaso intende operare nel principio della valorizzazione della qualità nella didattica e nella ricerca, considerando la valutazione come strumento per promuovere il merito e praticando costantemente l'orientamento al miglioramento continuo, come criterio guida della gestione. Unipegaso intende offrire i propri servizi, adottando un Sistema di Assicurazione della Qualità per lo svolgimento di tutte le attività poste in essere, al fine di assicurare che gli obiettivi della qualità siano soddisfatti.

### **Politica per la qualità delle attività di Terza Missione**

Il NdV ritiene soddisfacente la nuova politica della Terza Missione, con particolare riferimento alle sei azioni principali, tra i quali si sottolinea l'importanza di favorire il trasferimento delle conoscenze, sostenere la formazione scientifica e l'esigenza di valorizzare l'interazione con il mondo produttivo ed il territorio. Nel ribadire l'estrema rilevanza della istituzionalizzazione dell'ufficio UVR&GO – Ufficio Valorizzazione Ricerca e Grant Office, che si struttura attraverso due importanti sezioni l'area grant e l'area ILO, il NdV apprezza la chiarezza operativa e strategica dell'Università Telematica Pegaso, con la sottolineatura della creazione di valore per le imprese e la società e la focalizzazione sulle principali aree attività ovvero l'acquisizione, gestione e negoziazione di brevetti,

la commercializzazione di ricerca e sviluppo su commessa in conto terzi; la promozione e creazione di impresa dai risultati della ricerca (Spin-off).

### **Riesame della ricerca di Facoltà**

Il NdV è particolarmente sensibile rispetto all'impegno dell'Ateneo in materia di Riesame delle politiche di AQ in materia di Ricerca, al fine di riscontrare sistematicamente l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di gestione, con particolare riferimento ai risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi migliorativi da implementare.

Si apprezza, infine, che il riesame sia effettuato in relazione agli obiettivi del Piano Strategico di ateneo e agli esiti della VQR di esercizio precedente, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR.

## **1.4 STRUTTURAZIONI DELLE AUDIZIONI**

Il NdV non può che confermare la propria convinzione sulla validità dello strumento delle audizioni dei Corsi di Studio ma anche di tutti gli altri organismi di Ateneo, che rappresenta uno dei principali momenti di valutazione. Attraverso le visite alle strutture e i colloqui con i docenti, il personale tecnico amministrativo e i rappresentanti degli studenti nei vari organi di Ateneo, le audizioni permettono di verificare sul campo quanto dichiarato nei documenti messi a disposizione nel sito istituzionale dell'Unipegaso ed in particolare nella sezione dedicata all'Assicurazione Qualità, e di evidenziare sia le buone pratiche sia le carenze che caratterizzano un corso di studio o la facoltà.

Il NdV, anche nel corso dell'anno 2020 e questo scorcio di 2021, consapevole che la produzione documentale non esaurisce la conoscenza del grado di maturazione del processo di AQ, ha continuato a predisporre un intenso programma di audizioni dei CdS, delle CPDS, delle Facoltà, dei Delegati rettorali. Le audizioni dei CdS hanno avuto come obiettivo, prioritario, l'esame del Requisito R3, Qualità dei Corsi di Studio, come descritti dalle Linee Guida ANVUR. In proposito il NdV dichiara la propria particolare soddisfazione perché entro la scadenza prefissata (31 maggio c.a.) si è giunti a concludere il processo di valutazione del superamento delle criticità segnalate a suo tempo dalla CEV.

Come di consueto, per ciascun CdS sono stati esaminati i documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS;
- Schede degli insegnamenti;
- Verbali degli incontri collegiali;
- Verbali degli incontri con le parti interessate;
- Relazione annuali CPDS e di altri organi AQ;

- Rapporti di riesame (annuali e ciclici);
- Esito questionari della didattica (studenti e docenti);
- Indicatori carriere studenti ANVUR;
- Dati Ateneo con accesso credenziali PQA e NdV;
- Pagine web dedicate ai CdS.

Le audizioni hanno voluto essere un momento di confronto e di conoscenza. Proprio per questa ragione, oltre ad avere cura nello scegliere i CdS a rotazione nelle Facoltà/Dipartimenti, l'invito formale, inoltrato via mail ai Presidenti e Coordinatori dei CdS, è stato preceduto da una richiesta di disponibilità informale, e sono stati assistiti dalla Responsabile Supporto Tecnico al NdV e Presidente del PQA.

Anche l'anno 2020 e questo scorcio di 2021, per il Nucleo di Valutazione, è stato particolarmente impegnativo in quanto era necessario monitorare ed eventualmente correggere le azioni migliorative poste in essere dall'Ateneo per superare le criticità sollevate dalla CEV e riversate nella relazione finale dell'Anvur/CEV rispetto ai quattro CdS oggetto di valutazione in loco (dal 6 al 9 novembre 2017).

Il NdV infatti ha proceduto inizialmente con:

- Riunione 4 febbraio 2020 - Audizione del CdS LM47;
- Riunione 21 settembre 2020 ore 16:30, audizione del Presidente e Coordinatore del CdS LMG/01 e audizione del Presidente e Coordinatore del CdS LM56 (il Presidente ha delegato il Coordinatore per impossibilità a collegarsi).

Per completezza si riportano anche le audizioni del 2021 che hanno consentito gli esami per la valutazione del superamento delle criticità rilevate dalla CEV nell'ultima visita in loco:

- Riunione 16 marzo 2021 Audizione del Presidio della Qualità: sia sullo stato di avanzamento e superamento delle criticità sollevate dalla CEV e sia esame del Piano Strategico 2021-2023;
- Riunione 16 aprile 2021 Audizione Presidenti e Coordinatori dei CdS L7, LMG01, L22, LM56 sullo stato di avanzamento e superamento delle criticità sollevate dalla CEV ed esame dei Rapporti di Autovalutazione;
- Riunione 23 settembre 2021 Audizione PQA, per il Monitoraggio dello stato di avanzamento del superamento delle criticità dei Requisiti di Qualità della Sede R1, R2, R4.

Il principale punto di forza è rappresentato per tutti i CdS dal buon andamento degli indicatori ANVUR. Si tratta in prevalenza dall'incremento degli immatricolati, seguito dalla regolarità degli studi. Certo molti aspetti si possono ancora migliorare come per esempio, incrementare le Consultazioni con le Parti Sociali o, in generale, rendere la didattica interattiva più attraente per gli

studenti. I CdS risultano, inoltre, consapevoli che tra le azioni da potenziare c'è l'internazionalizzazione, dato in forte crescita per i Progetti internazionali che l'Ateneo ha messo in atto nell'ultimo biennio. Il NdV apprezza il costante lavoro di monitoraggio e supporto del PQA e del Delegato del Rettore per l'AQ. La programmazione delle audizioni dei CdS, inizialmente, e successivamente delle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e delle Facoltà, ha avuto una progressione che è iniziata fin dall'Ottobre 2016. I criteri della suddetta programmazione delle attività sono stati convenuti preventivamente, con una sorta di Protocollo di intesa, con il Rettore e con il PQA. I punti salienti di tale programmazione sono stati i seguenti: a) condivisione della calendarizzazione con la governance e con i responsabili dei CdS interessati; b) rotazione delle audizioni, in particolare dei CdS; c) piena collaborazione dell'Ateneo nella messa a disposizione di documenti, strutture e sedi per facilitare lo svolgimento delle attività di audizione e, soprattutto, incoraggiando e motivando i componenti dei CdS alla piena collaborazione alle audizioni, ecc.

Per il 2020 vale quanto già riportato in precedenza. Il NdV per il 2021, già ben avviato, si auspica che continui il costante monitoraggio delle azioni migliorative da parte di tutti i principali attori dell'AQ con audizioni rivolte ai principali organismi di Ateneo.

## **1.5 ANALISI DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO - VALUTAZIONE DEI DATI DELLA SMA**



## **1.7 RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI -PARTE LINEE GUIDA 2021**

Sulla base delle informazioni disponibili, in materia di “Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi”, il NdV ha svolto le sue valutazioni, considerando gli elementi che seguono.

### **1.7.1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA-Presidio della Qualità di Ateneo**

Il PQA continua nella campagna di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari; si vuole evitare la casualità delle risposte alle domande del questionario e renderle coerenti con il costruito. L'anno accademico 2019/2020 non ha registrato importanti cambiamenti.

Il NdV ha rilevato che il grado di copertura dei CdS è totale.

Livello di soddisfazione degli studenti:

- Il NdV ha rilevato che la situazione media della soddisfazione degli studenti, a livello di ateneo e a livello dei CdS è alta;
- Il NdV non ha rilevato situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni.

### **1.7.2. Presa in carico dei risultati della rilevazione.**

- trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati;

Il NdV ha rilevato la totale trasparenza delle informazioni e delle analisi condotte, a partire dai risultati. Si fa riferimento, in particolare, alla disponibilità totale dei dati statistici prodotti dall'USTIN-Ufficio Statistiche e Informatica;

- efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CPDS e adeguata identificazione delle criticità, ad esempio numero e durata delle riunioni dedicate, tempestività nell'invio delle segnalazioni emerse nelle riunioni, significatività dei rilievi inviati nella Relazione annuale CPDS;

Il NdV ha rilevato che ambedue le CPDS come per il precedente anno hanno considerato i risultati dell'analisi delle opinioni degli studenti, tra le fonti principali per la loro Relazione annuale sulla didattica. Le criticità e le azioni migliorative, in tali sedi evidenziate, hanno tenuto conto anche delle richiamate relazioni sulle opinioni degli studenti; va considerato inoltre che, le azioni migliorative emerse dalle Relazioni annuali delle CPDS comprendono comunque alcune azioni che le CPDS sono impegnate, con frequenza trimestrale, ad esaminarne l'evoluzione realizzativa, anche per gli aspetti che hanno una diretta rilevanza con l'esigenza della “centralità dello studente”;

- modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio per gli aspetti di loro competenza (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);

Il NdV ha rilevato che, dai verbali dei CdS disponibili e dalle informazioni integrative ricevuta dal PQA, i CdS hanno dato spazio adeguato all'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti in materia

di didattica e, associandole con qualche rilievo conseguente alla visita CEV, hanno avviato le opportune azioni migliorative;

- modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Facoltà per gli aspetti di loro competenza, ad es. strutture e risorse disponibili (piani di azione approvati, definizione di obiettivi di miglioramento e tempi per la loro verifica);

Il NdV ha rilevato che, dal numero ridotto di riunioni dei due Consigli di Facoltà, è stato dato spazio sufficiente all'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti e, tuttavia, la totale assenza di criticità non ha comportato particolare attenzioni da parte di questi organismi;

- efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del PQA e trasmissione agli organi di governo.

L'analisi dei risultati da parte del PQA ovvero la presa in carico dei risultati delle opinioni degli studenti ha fatto emergere, in via prioritaria, che i risultati soddisfacenti non devono far distogliere l'attenzione del Presidio e dell'Ateneo e, soprattutto, da parte dei Corsi di Studio, dalla necessità di individuare ulteriori miglioramenti possibili. Inoltre, il Presidio della Qualità di Ateneo ha deciso, nel contesto dell'aggiornamento dello Scadenziario di Ateneo per il 2021, di realizzare la restituzione dei dati afferenti alla rilevazione delle opinioni degli studenti.

Circa il livello di pubblicità, il NdV, ha riscontrato che l'Ateneo ha attivato le seguenti azioni:

- Attraverso l'attivazione di un'apposita sezione all'interno della Piattaforma didattica, tutti gli organi preposti alla progettazione e alla programmazione della didattica (Presidente del Corso di Studio, GAV, PQA) hanno potuto godere della facoltà di accedere ai dati emersi dalle rilevazioni.
- I risultati sono stati resi disponibili in forma aggregata per Corso di studio, in forma semplice per insegnamento e per arco temporale.
- In particolare, ogni Presidente di Corso di Studio ha ricevuto credenziali personali di accesso all'area riservata attraverso cui può visualizzare i risultati dei questionari relativi al proprio Corso di Studio, distinti sia per Insegnamento che per Docente.

Circa l'utilizzazione esterna della Relazione, per quanto attiene la restituzione agli studenti dei risultati della rilevazione, con provvedimento del SA del 10 dicembre 2014, sono state stabilite le modalità di feedback del questionario e sono state attivate le seguenti azioni migliorative:

- Pubblicazione dei dati suddetti sul sito web dell'Ateneo attraverso un link disponibile direttamente dalla home page ovvero tramite lo spazio dedicato nel menù del sito sull'AQ;
- Invio, tramite la piattaforma, delle statistiche agli studenti;
- Presentazione dei dati suddetti, in forma di elaborato cartaceo, e loro presentazione nel corso di un evento pubblico che si terrà nel corso dell'autunno;
- Monitoraggio delle azioni suddette.

Infine, il NdV precisa che per ogni CdS, sono stati resi pubblici i risultati analitici, in cui sono stati resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili, per le singole domande dei questionari degli studenti.

## **SECONDA SEZIONE – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI**

### **Relativamente al Requisito R1-Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità di didattica e ricerca**

Consolidare le modalità di approfondimento del riesame del funzionamento del Sistema di AQ, più penetrante e coerente con gli obiettivi generali dell'Ateneo.

Consolidare la revisione dell'impostazione della stesura della Relazione annuale da parte del PQA, con particolare riferimento ad un maggiore approfondimento dell'adeguatezza ed efficacia della gestione dei processi di AQ da parte delle strutture responsabili e della realizzazione delle politiche dell'Ateneo.

Costituire la Consulta di Ateneo.

Sistematizzare l'istituzionalizzazione della verifica annuale della disponibilità di risorse, strutture e servizi per la didattica, la ricerca e i servizi agli studenti, in occasione dell'aggiornamento annuale della scheda SUA-CdS, del monitoraggio periodico dello stato della didattica, della ricerca e della TM

Adattare il Questionario sull'opinione degli studenti, circa l'adeguatezza e l'accessibilità dei laboratori didattici e di ricerca, assicurando che tale parte del Questionario sia sottoposta solo agli studenti che usufruiscono dei laboratori suddetti

Rendere sistematica la verifica di adeguatezza delle funzionalità della Piattaforma di Ateneo, in rapporto all'evoluzione degli standard tecnologici, in particolare circa interoperabilità, web conference, mobile, accessibilità overesia, almeno una volta all'anno, con una procedura di verifica periodica dello stato di aggiornamento tecnologico della piattaforma e delle più rilevanti funzionalità connesse alle interazioni didattiche.

### **Relativamente al Requisito R2- Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ**

Consolidare la verifica, sistematica, dell'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni, delle modalità di collaborazione e circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ

### **Relativamente al Requisito R3-Sistema di AQ a livello dei CdS**

#### L7 – INGEGNERIA CIVILE AMBIENTALE

Consolidare l'ampliamento della platea delle parti interessate da consultare, in particolare identificando parti interessate rappresentative almeno a livello nazionale ed internazionale.

Proseguire nello stimolo della maggiore partecipazione degli studenti alle attività didattiche in piattaforma e a rendere più efficienti e leggibili i percorsi e i tracciati didattici in piattaforma.

#### L22 – SCIENZE MOTORIE

Rendere continuativa l'attività del Comitato di Indirizzo e nella procedura per la consultazione delle parti interessate e per la rilevazione della domanda di formazione, rendere più esplicito il riferimento ai fabbisogni formativi delle parti interessate consultate e conseguente definizione degli sbocchi professionali

Rafforzare il monitoraggio degli interventi correttivi o di miglioramento intrapresi, per quanto riguarda gli studenti, compresa la valutazione della loro efficacia.

#### LM56 – SCIENZE ECONOMICHE

Consolidare, anche in collaborazione con organismi centrali di Ateneo (Ufficio Statistiche) e lo stesso Comitato di Indirizzo, l'esito dell'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro e del grado di soddisfazione dei datori di lavoro rispetto ai laureati del CdS

#### LMG01 – GIURISPRUDENZA

Individuare una modalità permanente e sistematica per aggiornare costantemente l'offerta formativa e per riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate

Assicurare continuità ed efficienza nel favorire una ampia riflessione tra tutti i docenti sulle opinioni degli studenti in materia di didattica.

**Relativamente al Requisito R4-Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione**

Valutare adeguatamente l'impatto delle attività di TM-Terza Missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche con riferimento alle specificità ed esigenze del territorio di riferimento

Promuovere attività di formazione e informazione su ricerca ed innovazione, rivolta a docenti e ricercatori.

Mantenere la scadenza del 31 dicembre 2021, circa l'esigenza di indicare le risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti del Piano Strategico e tenere conto, più efficacemente, dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo.

## ALLEGATI

**Tabella 1 “Valutazione (o verifica) periodica dei CdS”**

Allegato - Tabella 1 "Valutazione (o verifica) periodica dei CdS"

N.	Denominazione Corso	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	L7-INGEGNERIA CIVILE	Analisi SMA Audizione	SI	Ulteriore prosecuzione del trend di crescita degli iscritti	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo e quelli ANS; persistente difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare i programmi di apprendimento internazionali come ERASMUS+, anche se la tendenza negativa è aggravata dalla pandemia.	
2	LMG01 - GIURISPRUDENZA	Analisi SMA Audizioni	SI	Media CFU fortemente positivo	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo e quelli ANS; persistente difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare i programmi di apprendimento	

					internazionali come ERASMUS+, anche se la tendenza negativa è aggravata dalla pandemia.	
3	L22 - SCIENZE MOTORIE	Analisi SMA Audizione	SI	Numero degli abbandoni irrisorio	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo e quelli ANS; persistenti difficoltà motivazionali negli studenti a frequentare i programmi di apprendimento internazionali come ERASMUS+, anche se la tendenza negativa è aggravata dalla pandemia.	
4	LM56-SCIENZE ECONOMICHE	Analisi SMA Audizioni	SI	Ulteriore prosecuzione della crescita degli immatricolati	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo e quelli ANS; permane la ridotta significatività delle statistiche per la verifica dei tempi di inserimento nel mercato del lavoro ma è in fase decisa di superamento	
5	L19-SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	Analisi SMA	SI	Costante crescita degli iscritti e basso tasso di abbandoni	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo e quelli ANS; Permane la ridotta significatività delle statistiche per la verifica dei tempi di inserimento nel mercato del lavoro ma è in fase decisa di superamento	
6	L18-ECONOMIA AZIENDALE	Analisi SMA	SI	Prosegue la crescita costante degli iscritti e il numero molto basso di abbandoni	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo e quelli ANS; Permane la ridotta significatività delle statistiche per la verifica dei tempi di inserimento nel mercato del lavoro ma è in fase decisa di superamento	
7	LM47-MANAGEMENT DELLO SPORT E		SI	Prosegue la crescita degli iscritti, con un	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo	

	DELLE ATTIVITA' MOTORIE	Audizioni Analisi SMA		buon rapporto di continuità con la laurea triennale L22	e quelli ANS; Permane la ridotta significatività delle statistiche per la verifica dei tempi di inserimento nel mercato del lavoro ma è in fase decisa di superamento ma è in fase decisa di superamento	
8	LM85-SCIENZE PEDAGOGICHE	Analisi SMA	SI	Più che soddisfacente il n. degli iscritti, con il trend che prosegue positivo anche per il n. di laureati	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo e quelli ANS; Permane la ridotta significatività delle statistiche per la verifica dei tempi di inserimento nel mercato del lavoro ma è in fase decisa di superamento ma è in fase decisa di superamento	
9	L15-SCIENZE TURISTICHE	Analisi SMA	SI	Insignificante numero degli abbandoni	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo e quelli ANS; Riduzione lieve del numero degli iscritti; Permane la ridotta significatività delle statistiche per la verifica dei tempi di inserimento nel mercato del lavoro ma è in fase decisa di superamento	
10	LM26-INGEGNERIA DELLA SICUREZZA	Analisi SMA	SI	Soddisfacente il n. di laureati triennali che decidono di proseguire con questa laurea magistrale	Persistente disallineamento dei dati relativi ad alcuni indicatori, tra quelli di Ateneo e quelli ANS; Interessante crescita della media dei CFU, rispetto all'anno precedente	